

A photograph of an industrial facility at night. The central focus is a tall, cylindrical metal structure, possibly a chimney or a distillation column, supported by a complex steel framework. The structure is illuminated from below, creating a strong contrast against the dark sky. In the foreground, there are several large, rectangular metal tanks or storage units, also illuminated. A set of metal stairs with railings leads up to one of the tanks. The background shows a dark, hazy sky and some distant hills or mountains. The overall scene is industrial and somewhat somber due to the low light.

Dolomiti Reti
Bilancio d'esercizio 2014

Dolomiti Reti bilancio d'esercizio 2014

Dolomiti Reti Spa

Capitale Sociale Euro 28.500.000 interamente versato
Via Manzoni n. 24 – Rovereto (TN)
N° Registro Imprese di Trento – C.F. e P.IVA 01405600220
Società a Socio unico
Direzione e coordinamento di Dolomiti Energia Spa

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014

Consiglio di Amministrazione

Presidente e Amministratore Delegato	QUAGLINO STEFANO
Vicepresidente	ALESSANDRINI DARIO
Consiglieri	CREAZZI MARINO

Collegio Sindacale

Presidente	TOMAZZONI STEFANO
Sindaci effettivi	ZANDONELLA MAIUCCO LUCIA DALMONEGO ALESSANDRO
Società di revisione	PricewaterhouseCoopers Spa

A full-page photograph of a male worker in a blue uniform and white hard hat, wearing white gloves, operating a large industrial control panel. The panel is filled with numerous buttons, switches, and indicator lights. The worker is standing in a long, brightly lit corridor with rows of similar control panels on both sides. The floor is made of light-colored tiles. In the background, there is a large window or door leading to an outdoor area. A semi-transparent dark blue shape is overlaid on the right side of the image, containing the word 'indice' in white text.

indice

RELAZIONE SULLA GESTIONE

FATTI DI RILIEVO E ATTIVITÀ SVOLTA, SINTESI ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA	9
LA NORMATIVA SULL'UNBUNDLING	11
ATTIVITÀ DEL GESTORE INDIPENDENTE	13
RISORSE UMANE	15
DISTRIBUZIONE GAS NATURALE	15
COGENERAZIONE E TELERISCALDAMENTO	16
CICLO IDRICO INTEGRATO E IMPIANTI ECOLOGICI	17
SINTESI ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA	18
PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI DOLOMITI RETI ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI	25

BILANCIO ESERCIZIO 2014

STATO PATRIMONIALE	28
CONTO ECONOMICO	30

NOTA INTEGRATIVA

CRITERI DI REDAZIONE	33
ATTIVO	38
ATTIVO CIRCOLANTE	45
PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	50
CONTO ECONOMICO	59

RELAZIONI

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	75
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	78



Relazione sulla gestione

La presente relazione è stata predisposta in conformità al Codice Civile ed ai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, ove mancanti e in quanto applicabili, ai principi emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB).

La presente relazione, come anche il Bilancio, considera l'attività della Dolomiti Reti SpA svolta nel 2014.

Fatti di rilievo e attività svolta, sintesi economica, patrimoniale e finanziaria

Signori Azionisti,

l'esercizio 2014 rappresenta il quinto anno completo di attività di Dolomiti Reti che, come a Voi noto, ha iniziato ad operare con l'attuale perimetro operativo il 1° gennaio 2010, a seguito del conferimento di tutte le attività del Gruppo Dolomiti Energia relative alla distribuzione gas, al ciclo idrico e alla cogenerazione-teleriscaldamento nella società Avisio Energia S.p.a. – precedentemente attiva nella distribuzione gas - e alla sua contestuale ridenominazione in Dolomiti Reti S.p.a.

Tale passaggio è stato perfezionato per la necessità di separare dalla Capogruppo le attività di distribuzione gas, in ottemperanza alla normativa sull'unbundling.

Le attività di Dolomiti Reti sono concentrate nelle seguenti aree:

- Distribuzione di gas naturale;
- Ciclo idrico integrato, includente captazione, gestione acquedotti, distribuzione idrica, fognatura.

- Cogenerazione di energia elettrica e calore con relativa gestione della rete di teleriscaldamento per uso civile e industriale.

Nel 2014 le attività di Dolomiti Reti sono proseguite in modo regolare, perseguendo il continuo miglioramento nel campo della gestione, dell'organizzazione, della qualità del servizio e della redditività, come sarà meglio esplicitato nei paragrafi seguenti.

La Vostra Società, soprattutto in previsione delle future gare per l'affidamento del servizio di distribuzione gas, sta proseguendo il proprio percorso di costante e sistematica ricerca del miglioramento dell'organizzazione, della gestione operativa e delle politiche di investimento e vuole proporsi come il soggetto in grado di catalizzare le attività di distribuzione gas della Provincia di Trento e di realizzare - anno dopo anno - il progetto di razionalizzazione e completamento delle infrastrutture di distribuzione gas sull'intero territorio provinciale.

L'obiettivo prioritario è rappresentato dalla predisposizione degli elementi tecnici, finanziari e, soprattutto, di competenze che consentano alla Vostra Società di ottenere la concessione per la distribuzione gas nell'ambito della Provincia di Trento. Al tempo stesso, Dolomiti Reti potrà valutare l'opportunità di partecipare a gare anche in altri ambiti territoriali, con l'obiettivo di ampliare il proprio perimetro di attività e di incrementare il volume di affari.

Le sfide di innovazione e di cambiamento, che attendono la Vostra società nei prossimi anni, sono certamente importanti e richiederanno un impegno almeno pari a quello profuso fino ad oggi.

Per quanto riguarda le attività del settore idrico che, a seguito dei cambiamenti prodotti dal referendum popolare nella normativa sui servizi pubblici locali, sono destinate ad uscire dal perimetro di attività di Dolomiti Reti, nel corso dell'esercizio 2014 non si sono registrati significativi passi avanti in questa direzione

Sottolineamo come le attività della Vostra Società continuino comunque in modo regolare e senza subire particolari condizionamenti nelle scelte operative e di investimento. Il solo elemento di normale prudenza consiste nella predisposizione di piani pluriennali di investimento nel settore idrico condivisi con i principali Comuni destinatari del servizio idrico, allo scopo di prevenire qualsiasi eventuale distonia futura.

Per quanto riguarda il settore della Cogenerazione, continua la progressiva messa a regime della centrale di Trigenerazione (energia elettrica, energia termica ed energia frigorifera) a servizio del nuovo quartiere di Trento denominato "Le Albere". Il nuovo impianto, inaugurato nel mese di novembre 2012, sta ora fornendo con continuità le utenze che progressivamente si stanno insediando nell'area, in particolare il Museo (MUSE) e le sedi di alcune importanti società del terziario.

Ricordiamo come l'alta efficienza energetica dell'impianto consente di avere una serie di vantaggi sia in termini di risparmio energetico che di benefici per l'ambiente, con un risparmio annuo di energia primaria rispetto alle tecnologie tradizionali.

La normativa sull'Unbundling

La normativa in tema di unbundling, introdotta con la Delibera AEEGSI n. 11/2007 contenente “disposizioni in tema di separazione amministrativa e contabile per le imprese operanti nei settori dell'energia elettrica e del gas”, cd. Testo Integrato Unbundling (TIU), è stata oggetto, nel corso del 2014 di un progetto di riforma ad opera dell'Autorità per l'energia elettrica il gas ed il sistema idrico ancora in corso alla data odierna.

Si ricorda che le regole in tema di unbundling tendono all'introduzione della concorrenza nei settori energetici, ritenendo che questa “possa essere assicurata solo attraverso la terzietà della gestione, sia delle infrastrutture medesime che delle informazioni derivanti dai servizi di misura”.

In particolare, il contenuto dell'obbligo di separazione funzionale è esplicito dall'art. 8, comma 1 del citato TIU, in forza del quale l'impresa verticalmente integrata è tenuta a conferire autonomia decisionale ed organizzativa ad ognuna delle attività ivi elencate (comprese le attività di distribuzione e di vendita di energia), separandola amministrativamente da tutte le altre attività.

A tal fine, come già noto e previsto dalle rilevanti direttive comunitarie, l'impresa affida l'amministrazione di ogni comparto di attività ad un Gestore Indipendente (GI).

Il Gruppo Dolomiti Energia, di cui la Vostra Società fa parte, soggiace agli obblighi di separazione funzionale di cui al TIU in quanto impresa verticalmente integrata che svolge attività di distribuzione e misura, rispettivamente, dell'energia elettrica e del gas naturale [art. 7, comma 1, lett. c) e d) nonché f) e j) del TIU] e, pertanto, ha attuato un articolato piano di interventi di carattere organizzativo e societario finalizzato al rispetto degli adempimenti previsti dalla norma.

Il Gestore Indipendente di Dolomiti Reti ha natura di organo monocratico, siede nel Consiglio di Amministrazione insieme ad amministratori non funzionalmente indipendenti e, allo scopo di assicurare alla sua azione la necessaria indipendenza e terzietà nell'amministrazione delle infrastrutture di rete, gli sono stati attribuiti i poteri contemplati all'art. 11 del TIU, vale a dire:

- autonomia decisionale ed organizzativa;
- congrua dotazione di risorse per lo svolgimento dei suoi compiti e, segnatamente, per l'implementazione del piano di sviluppo annuale e pluriennale delle infrastrutture affidategli;
- autonomia nell'approvvigionamento di beni e servizi;
- indipendenza rispetto ai soggetti che amministrano altre attività, regolate e non, con particolare riferimento alle attività libere – quale la vendita – che utilizzano l'infrastruttura di rete.

In conseguenza dell'entrata in vigore del D.Lgs. 1 giugno 2011 n. 93 con cui il Governo italiano, in recepimento delle direttive europee n. 2009/72/CE (Terza direttiva EE) e 2009/73/CE (Terza direttiva GAS,) ha rafforzato il sistema di controlli sull'operato delle Imprese soggette ad unbundling, imperniandolo anche sull'istituzione di una nuova figura funzionale di internal audit, il cd. Responsabile della conformità, di cui sono declinate funzioni e compiti, l'AEEGSI ha iniziato un progetto di riforma degli obblighi di separazione funzionale con la predisposizione del documento di consultazione n. 346/2014 del 17 luglio 2014. Strumento con cui l'AEEG ha illustrato agli

operatori ed ai soggetti comunque interessati i suoi primi orientamenti di riforma al fine di raccogliere da questi ultimi le osservazioni ed i contributi. Sul punto si informa che, a conclusione di questo primo giro di consultazioni, in data 26 febbraio 2015 l'AEEGSI ha emesso un secondo documento di consultazione (n. 77/2015) con cui viene chiesto agli interessati l'espressione di un parere su quelli che sono gli orientamenti finali elaborati dall'Autorità. Riguardo ai tempi, l'Autorità intende approvare il documento definitivo entro l'autunno 2015 arrivando così a produrre uno specifico Testo Integrato di Unbundling Funzionale (TIUF) con superamento delle norme contenute nel TIU.

In relazione al nuovo assetto normativo derivante dal citato D.LGS. s. 93/11 e preso atto che, per quanto riguarda il servizio di distribuzione, il quadro è delineato solo in termini generali (le direttive europee ne rimettono infatti la concreta impostazione alle singole autorità di regolazione nazionali), il Gruppo Dolomiti Energia, unitamente ad altre Imprese interessate e/o per tramite delle associazioni di categoria mantiene alta l'attenzione rispetto all'analisi della situazione, al fine di individuare le migliori soluzioni organizzative per far fronte ai nuovi impegni; a tal fine, lato sistemi informativi, nel corso del 2014 la Capogruppo DE ha dato corso alla predisposizione, esecuzione ed assegnazione di un bando europeo per servizi di system integration, finalizzati al completamento dell'unbundling logico dei sistemi, con avvio del progetto esecutivo.

Attività del gestore indipendente (GI) anno 2014 ai sensi Delibera AEEGSI 11/07 e s.m.i.

La attività e i compiti principali del Gestore Indipendente (GI) sono definiti all' art. 11 della delibera AEEG 11/07 (TIU).

A tale proposito, il GI assicura che l'attività amministrata nel corso del 2014 è stata gestita secondo criteri di efficienza, economicità, neutralità e non discriminazione. Al GI sono state fornite risorse adeguate per la sua operatività ed, in particolare, per gli obblighi del servizio di distribuzione e misura nonché per l'attuazione del piano annuale degli investimenti, che è stato realizzato secondo gli obiettivi e i contenuti previsti.

Nel rispetto delle procedure interne di auto-regolamentazione e delle indicazioni fornite in proposito dall'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico, il GI di Dolomiti Reti ha inviato alla stessa Autorità - attraverso apposito servizio telematico prima dell'approvazione del Budget 2015 da parte del CdA - il piano annuale degli investimenti relativo all'anno 2015.

Il giorno 15 dicembre 2014, il Gestore Indipendente ha inviato ad AEEG, il piano stesso post approvazione, senza modifica alcuna da parte del CDA.

In merito alle attività svolte dal GI in corso d'anno si segnala, l'invio all'Autorità, il 30 di giugno 2014, del " Rapporto annuale sulle misure adottate, Anno solare 2014" in base ad art. 12.3 TIU.

CONTESTO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Servizi Pubblici Locali di Rilevanza Economica

Per quanto riguarda la disciplina generale in tema di servizi pubblici locali a rilevanza economica, l'anno 2014 è trascorso senza l'adozione di provvedimenti normativi di particolare rilievo.

Servizio Idrico

In materia di servizio idrico, il D.L. 12 settembre 2014 n. 133 (cd. Sblocca Italia) ha apportato una serie di modifiche alle disposizioni del D.Lgs. 152/2006 (recante norme in materia ambientale e di servizio idrico integrato) per lo più tendenti al rafforzamento del principio/obbligo della gestione del servizio idrico per ambito ottimale, tra cui si segnalano:

- l'obbligo della partecipazione dei comuni all'ente di governo d'ambito
- il trasferimento a quest'ultimo di tutte le competenze dei Comuni in materia di gestione delle risorse idriche
- il riconoscimento in capo all'ente di governo dell'ambito del potere di deliberare la forma di gestione del servizio scegliendo fra quelle "previste dall'ordinamento europeo" provvedendo al conseguente affidamento del servizio nel rispetto della normativa nazionale in materia di organizzazione dei servizi pubblici locali
- la regolazione dei rapporti fra gestore ed ente di governo d'ambito mediante convenzione da predisporre a cura

dell'ente “sulla base delle convenzioni tipo, con relativi disciplinari, adottate dall’Autorità per l’energia elettrica, il gas, ed il sistema idrico”

- l’indicazione di alcune condizioni il cui inserimento nelle convenzioni sono da ritenersi in ogni caso obbligatorie. Stante la competenza legislativa riconosciuta alla Provincia Autonoma di Trento nelle materie suesposte (come anche recentemente confermata, in tema servizi idrici, dalla sentenza della Corte Costituzionale 16.07.2013 n. 233) si è in attesa di conoscere se ed in quale misura le nuove misure adottate in ambito nazionale avranno riflessi a livello provinciale.

Distribuzione Gas Naturale

I provvedimenti normativi di rilievo intervenuti nel corso del 2014 ed inerenti il quadro normativo nel settore della distribuzione del gas si sostanziano, principalmente, nell’approvazione da parte del Ministero dello Sviluppo Economico delle “Linee Guida su criteri e modalità applicative per la valutazione del valore di rimborso degli impianti di distribuzione del gas naturale” introdotte con DM di data 22 Maggio 2014. Con tale provvedimento il MISE ha così provveduto a determinare le modalità operative da seguire nella valutazione del valore di rimborso degli impianti di distribuzione del gas naturale dovuto ai gestori uscenti in seguito alle gare d’ambito. Le linee guida tengono conto delle specifiche caratteristiche dei componenti dell’impianto e del contesto territoriale in cui questo è installato.

Sempre in tema di gare per l’affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale e di calcolo del rimborso al gestore uscente, con l’art. 30 bis del decreto legge 24.06.2014 n. 91 (convertito con L. 11.08.2015 n. 116) il Legislatore, apportando una nuova modifica all’art. 15 del Decreto Letta, ha ribadito che il calcolo del valore di rimborso deve essere fatto nel rispetto di quanto stabilito nelle convenzioni o nei contratti in essere fra le parti “purché stipulati prima della data di entrata in vigore del decreto del Ministero dello sviluppo economico 12 novembre 2011, n. 226” (cd. Regolamento Criteri per l’effettuazione della gara). Con lo stesso articolo 30 bis è stata inoltre disposta un’ulteriore proroga dei termini per la pubblicazione del bando in relazione ai vari raggruppamenti (per l’ambito relativo alla Provincia di Trento – terzo raggruppamento - il termine, originariamente stabilito in 18 mesi dall’entrata in vigore del Regolamento Criteri, risulta prorogato di ulteriori sei mesi).

Risorse umane

Al 31 dicembre 2013 l'organico della società risultava così composto: 2 dirigenti, 7 quadri, 92 impiegati e 111 operai per un totale di 212 unità.

Nel corso del 2014 si sono registrati 5 incrementi: due operai ed un impiegato del servizio gas; un impiegato e un quadro dei servizi tecnici.

Si sono registrati 3 decrementi: un operaio per dimissioni volontarie, un impiegato per decesso, entrambi appartenenti al servizio gas e un quadro dei servizi tecnici per pensionamento.

Pertanto al 31 dicembre 2014 l'organico risultava così composto: 2 dirigenti, 7 quadri, 93 impiegati e 112 operai per un totale di 214 unità, con un incremento di 2 unità rispetto al 31 dicembre 2013.

L'andamento infortunistico del 2014 della società Dolomiti Reti presenta un trend in diminuzione: 5 rispetto agli 11 dell'anno precedente (di cui uno dovuto ad incidente stradale la cui responsabilità ricade su terzi).

Distribuzione gas naturale

Iniziative ed investimenti

Iniziative ed investimenti

La situazione normativa del settore della distribuzione gas non consente lo sviluppo di nuove iniziative di ampio respiro (ad esempio la metanizzazione di aree e Comuni non ancora serviti) e, pertanto, gli investimenti sono destinati principalmente all'ammodernamento delle infrastrutture esistenti e al completamento dei lavori derivanti dagli obblighi convenzionali ancora in vigore.

Nel 2014 gli investimenti effettuati nel settore gas ammontano, comunque, a 7,1 milioni di Euro e i principali interventi hanno riguardato:

- la manutenzione straordinaria di impianti e reti di distribuzione esistenti;
- le estensione delle reti nei comuni di Ala, Capriana, Lavarone, Pozza di Fassa, Predazzo e altri.

Si segnala inoltre che nel corso del 2014 è proseguita l'attività di investimento nelle dotazioni informatiche finalizzata al miglioramento delle modalità di lavoro delle risorse del settore gas.

Misura

Sul tema della misura del gas, nel corso del 2014 è continuata l'attività relativa alla sostituzione dei misuratori classici, con quelli di nuova generazione di tipo elettronico. Pur nelle difficoltà di fornitura di queste nuove apparecchiature, nel corso del 2014 si è completato il programma relativo a quelli di classe G25, sostituendone 120, e sono stati adeguati 1.746 contatori di classe G16.

Si ricorda inoltre che con delibera 631/2013 del 27 dicembre 2013 l'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico ha modificato le date relative agli obblighi di messa in servizio degli "smart meter" gas, prevedendo l'obbligo di installazione del 3% dei contatori di classe minore o uguale a G6 entro il 31/12/2015.

Volumi e operatività

La distribuzione è effettuata in 104 comuni della provincia di Trento, nella valle dell'Adige, in Valsugana e Tesino, nella valle di Non, nella valle dei Laghi, sull'altipiano della Paganella, nelle valli di Cembra, Fiemme e Fassa e negli altipiani di Folgaria, Lavarone e Luserna; nel Comune di Cavalese, interessato dal transito della condotta in alta pressione, si alimenta la centrale di cogenerazione e teleriscaldamento. La distribuzione è inoltre effettuata in 2 Comuni al di fuori della provincia di Trento (Brentino Belluno e Salorno).

Il gas distribuito nell'anno è risultato di complessivi 256,3 milioni di m³ (287,0 nel 2013).

Gas metano		Anno 2014	Anno 2013
Lunghezza della rete	km	2.302	2.269
Totale utenze (contatori)	n.	149.422	148.309

Cogenerazione e teleriscaldamento

Iniziative ed investimenti

Gli investimenti totali in questo settore sono risultati di 0,6 milioni di Euro (rispetto ai 0,9 milioni di Euro nel 2013).

Volumi e operatività

La distribuzione di calore tramite rete di teleriscaldamento è effettuata nell'area comunale di Rovereto e nel quartiere "Le Albere" a Trento; il vapore ad alta temperatura viene fornito ad alcune industrie per i loro processi produttivi, mentre l'acqua refrigerata viene erogata solo nella zona di Trento. Nel comune di Trento è installato un gruppo di cogenerazione presso un'industria alimentare per fornire energia e calore al ciclo produttivo.

Nell'anno 2014 sono stati erogati 77,7 GWh di vapore e 61,5 GWh di calore e raffrescamento, mentre sono stati prodotti 109,0 GWh elettrici. Nel precedente esercizio erano risultati rispettivamente 81,1 GWh, 67,7 GWh e 112,6 GWh.

Cogenerazione e teleriscaldamento		Anno 2014	Anno 2013
Lunghezza della rete	km	31	31
Totale utenze (contatori)	n.	199	212

Ciclo idrico integrato e impianti ecologici

Iniziative ed investimenti

Nel corso del 2014 sono stati effettuati lavori di manutenzione straordinaria degli impianti e delle reti idriche. Gli investimenti effettuati nel 2014 nel settore del ciclo idrico, pur in presenza di un quadro normativo non completamente definito e di prospettive incerte per la Vostra Società, ammontano a 2,6 milioni di Euro (2,7 nel 2013).

Volumi e operatività

Il servizio è effettuato in 17 comuni trentini (oltre 200.000 abitanti), situati essenzialmente nella valle dell'Adige. I quantitativi di acqua immessi in rete sono risultati di 31,1 milioni di m³ (33,1 nel 2013).

Ulteriori informazioni riguardano:

Ciclo idrico		Anno 2014	Anno 2013
Lunghezza della rete	km	1.359	1.348
Totale utenze (contatori)	n.	85.985	85.482

Sintesi economica, patrimoniale e finanziaria

SITUAZIONE ECONOMICA

Nel corso dell'esercizio 2014 è continuato il miglioramento della gestione operativa con risultati in crescita in tutti i comparti.

In particolare si evidenzia che:

- il valore della produzione è in linea con quello dello scorso esercizio 82,4 milioni di euro (82,1 esercizio 2013), registrando un lieve decremento;
- il margine lordo pari a euro 28,7 milioni e un Utile netto di euro 10,3 milioni.
- i costi della produzione, al netto del costo del personale, degli ammortamenti e degli accantonamenti, sono pari a euro 41,9 milioni.
- il costo del personale è risultato di complessivi euro 11,7 milioni
- il margine operativo lordo è risultato pari ad 28,7 milioni di euro. L'incidenza sul valore della produzione risulta del 34,8%
- il complesso degli ammortamenti ammonta a euro 12,9 milioni
- gli accantonamenti risultano di euro 0,2 milioni.
- il risultato operativo netto ottenuto è pari a euro 15,7 milioni.
- il costo della gestione finanziaria risulta pari a euro 0,5 milioni.
- le imposte dell'esercizio ammontano a euro 4,8 e tengono conto delle imposte anticipate/differite come meglio dettagliato nella Nota Integrativa.
- l'utile netto di esercizio è pari a 10,3 milioni di euro (rispetto a 10,4 milioni di euro del 2013) con un decremento rispetto al 2013 dell' 1,0%.

I risultati sono dovuti a una concomitanza di fattori, la maggior parte dei quali derivanti dalle iniziative gestionali adottate in questi ultimi anni e dai piani di investimento mirati al miglioramento della qualità del servizio in tutto il territorio servito.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Gli investimenti in immobilizzazioni realizzati dalla società nel 2014 sono risultati di complessivi euro 10,3 milioni. Il capitale investito netto al 31 dicembre 2014 è diminuito di euro 3,0 milioni rispetto all'esercizio precedente. Tra le fonti, il patrimonio netto (escluso l'utile d'esercizio) è aumentato nel 2014 di euro 10,5 milioni, l'incremento deriva dall'utile non distribuito dell'anno precedente.

PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICO-FINANZIARI DI RISULTATO

Indici economici

Indice	Formula	2014	2013	differenza
ROE	Utile netto/Mezzi propri	5,6%	6,0%	-0,4%
ROI	Ebit/Capitale investito	5,4%	6,6%	-1,2%
ROS	Ebit/Fatturato	19,1%	23,9%	-4,8%
EBITDA	Margine operativo lordo	28.742.422	32.182.710	(3.440.288)
EBIT	Margine operativo netto	15.702.840	19.595.980	(3.893.140)

Tutti gli indici economici risultano sostanzialmente in linea rispetto all'esercizio precedente tranne per il ROS che presenta una lieve riduzione.

Indici finanziari e patrimoniali

Indice	Formula	2014	2013	differenza
Copertura dell'attivo fisso netto	Mezzi propri+passivo medio-lungo/attivo fisso netto	0,97	0,92	0,05
Rapporto di indebitamento	Mezzi di terzi/mezzi propri	0,51	0,62	(0,12)
Grado di ammortamento	Fondo ammortamento/immobilizzazioni lorde	0,47	0,45	0,02
Indice di liquidità secondaria	Attivo a breve/passivo a breve	0,79	0,62	0,17

Tutti gli indici finanziari non si discostano in modo significativo dai valori dello scorso esercizio.

RENDICONTO FINANZIARIO

	2014
Disponibilità liquide iniziali	(33.990.626)
Cash Flow	21.677.331
Variazione circolante netto	6.779.717
Cash Flow operativo	28.457.048
Attività di investimento economico	(10.327.743)
Cessione attività	34.708
Attività di investimento finanziario	-
Variazione netta finanziamenti a breve e medio/lungo termine	-
Altro	548.622
Free Cash flow	18.712.635
Variazione patrimonio	-
Dividendi	-
Cash flow netto	18.712.635
Disponibilità liquide finali	(15.277.991)

Nel rendiconto finanziario sono stati riclassificati i saldi della tesoreria accentrata (cash pooling) dalle voci relative ai debiti/crediti verso la controllante a quelle relative ai debiti/crediti bancari per illustrare meglio l'andamento dei flussi finanziari.

Anche durante l'esercizio 2014 si è registrato un netto miglioramento della Posizione Finanziaria Netta che è passata da 33,9 milioni di euro a 15,3 milioni di euro, con una riduzione di 18,7 milioni di euro. Tale risultato si è ottenuto pur rispettando l'importante piano degli investimenti gas previsto dal Gestore Indipendente e quelli, altrettanto rilevanti, completati nei settori idrico e cogenerazione.

ANALISI DEI RISCHI - OBIETTIVI E POLITICHE DELLA SOCIETÀ IN MATERIA DI GESTIONE DEL RISCHIO

Rischio di credito

La società opera quasi esclusivamente con clienti che sono grossisti (venditori) di gas e di questi il maggiore è la consociata Trenta S.p.A.

Il valore dei crediti viene monitorato costantemente nel corso dell'esercizio in modo tale che l'ammontare esprima sempre il valore di presumibile realizzo.

Rischio di liquidità

Il principale rischio di liquidità cui è esposta l'azienda si sostanzia nella potenziale difficoltà di ottenimento di tempestivi finanziamenti, a supporto delle attività caratteristiche.

Per garantire alla Società i mezzi finanziari necessari allo svolgimento della attività caratteristica, è stato stipulato un contratto di servizio avente oggetto la gestione finanziaria con la controllante Dolomiti Energia, che prevede la gestione della tesoreria in "cash pooling" e l'attività di gestione delle fideiussioni.

La situazione finanziaria e monetaria dell'azienda è costantemente monitorata dall'ufficio preposto e non presenta particolari tensioni.

Rischio di mercato

La società opera principalmente sul mercato nazionale quindi non è esposta alle fluttuazioni dei tassi di cambio monetario. I prezzi (tariffe) per la determinazione del corrispettivo delle attività esercitate sono invece determinati dagli Enti preposti, quindi non hanno potenzialità di variazione se non normativa.

Il debito della Società nei confronti della controllante Dolomiti Energia è esposto al rischio di fluttuazioni dei tassi di interesse, in quanto l'indebitamento è indicizzato al tasso variabile.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Gestione rete idrica

Continua il lavoro relativo all'ottimizzazione della gestione degli acquedotti tramite strumenti di simulazione e controllo di tipo avanzato.

Gestione rete gas

È stato sperimentato sulla rete di Mori un sistema innovativo di telegestione automatica della cabina di prelievo e misura e dei gruppi di riduzione finale, sistema che regola automaticamente il settaggio dei riduttori allo scopo di seguire esattamente i profili dei consumi reali.

Gestione energetica

Per conto della Capogruppo abbiamo collaborato nei progetti di ricerca europei Biomaster e Ene-field.

RAPPORTI INFRA - GRUPPO

Contratti di servizio

Di seguito, vengono dettagliati i principali contratti di servizio in vigore con le società del Gruppo Dolomiti Energia:

- Contratto di servizio stipulato tra Dolomiti Reti e Dolomiti Energia: regola i servizi comuni amministrativi, informatici, tecnici e logistici erogati dalla Capogruppo. Il compenso riconosciuto alla Dolomiti Energia è proporzionato al costo di effettuazione del servizio.
- Contratto di servizio stipulato tra Dolomiti Reti e Set Distribuzione: regola i servizi comuni telecontrollo, misure, cartografia, SIR e Qualità tra le due compagini societarie. Il compenso riconosciuto è proporzionato al costo di effettuazione del servizio.

Entrambi i contratti sono oggetto di verifiche annuali, attraverso il confronto di termini e condizioni con le offerte disponibili nel mercato, allo scopo di garantire l'economicità degli stessi e mettere il GI nella situazione di poter valutare oggettivamente le potenziali alternative.

All'interno dei contratti descritti, vengono regolate le locazioni di immobili ad uso ufficio concessi da Dolomiti Energia a Dolomiti Reti presso le proprie sedi di Trento e di Rovereto.

Servizi finanziari e fiscali

Sono in vigore gli accordi che regolano i rapporti economici e organizzativi degli istituti del consolidato fiscale, dell'Iva di gruppo e del cash pooling, stipulati tra le società che fanno parte del Gruppo Dolomiti Energia.

I rapporti di debito/credito e di acquisto/vendita infra-gruppo e con le società controllanti sono dettagliati nel prospetto di seguito riportato:

(valori in euro)

	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Debiti finanziari
Dolomiti Energia Spa	153.589	1.532.299	965.145	15.403.563
DTC S. Cons. arl	1.600	-	5.616	-
Trenta Spa	11.854.113	-	8.751.451	-
DER Srl	2.600	-	5.723	-
Set Distribuzione Spa	85.817	-	150.069	-
Multiutility Spa	353	-	1.001	-
SFE Srl	10.192	-	-	-
Totale	12.108.264	1.532.299	9.879.005	15.403.563

(valori in euro)

	Ricavi			Acquisti			Proventi finanziari	Oneri finanziari
	Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro		
Dolomiti Energia Spa	-	156.415	-	928.668	3.335.520	527.408	-	542.045
DTC S. Cons. arl	-	1.600	-	-	27.149	-	-	-
Trenta Spa	5.684.686	40.875.347	-	3.559.946	413.920	21.947	-	3.577
DER Srl	-	2.600	-	-	13.724	-	-	-
Set Distribuzione Spa	-	329.807	-	963	739.644	-	-	-
Multiutility Spa	-	894	-	-	-	-	-	-
SFE Srl	-	10.192	-	-	-	-	-	-
Totale	5.684.686	41.376.855	-	4.489.577	4.547.957	549.355	-	545.622

SEPARAZIONE CONTABILE E AMMINISTRATIVA

(Delibera n. 11/07 AEEG)

La delibera n. 11/07 dell'Autorità dell'Energia Elettrica e del Gas, prevede regole che i soggetti giuridici che operano nel settore del gas e dell'energia elettrica applicano anche al fine della promozione della concorrenza e dell'efficienza nell'erogazione dei servizi di pubblica utilità, nonché della garanzia di adeguati livelli di qualità dei servizi in condizioni di economicità e redditività. In particolare la delibera sopra menzionata, ha previsto la necessità di redigere lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, ripartiti per "Attività" e "Servizi Comuni".

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

I fatti più significativi successivi alla chiusura dell'esercizio riguardano la prosecuzione della collaborazione con i rappresentanti dei Comuni di Trento e di Rovereto, da parte delle strutture aziendali preposte, al fine di individuare le attività propedeutiche all'attuazione nel settore idrico delle determinazioni seguenti l'esito del referendum. In merito alla deliberazione 30.01.2014 n. 18/2014/R/gas, con la quale l'Autorità per l'energia elettrica il gas ed il sistema idrico ha disposto il mancato riconoscimento in capo alla Società dei premi per il miglioramento della sicurezza del servizio di distribuzione del gas, riferiti all'anno 2011, la Società, come anticipato lo scorso anno, ha presentato ricorso al TAR Lombardia e nelle prossime settimane se ne dovrebbero conoscere gli esiti.

Un altro evento meritevole di menzione avvenuto successivamente alla chiusura dell'esercizio è la pubblicazione della sentenza n. 10 dell'11 febbraio 2015 della Corte costituzionale che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale della c.d. Robin Hood tax e, cioè, dell'addizionale IRES prevista per il settore petrolifero ed energetico dall'art. 81, commi 16-18, del d.l. n. 112/2008, come risultante in seguito alle modifiche da ultimo apportate dal d.l. n. 69/2013.

L'addizionale fu introdotta per colpire i presunti extraprofitti che il settore petrolifero ed energetico avrebbero dovuto conseguire a seguito dell'impennata del prezzo del greggio e di conseguenza di tutti i prodotti legati a tale valore. Inizialmente l'aliquota era stata fissata al 5,5% poi al 6,5 e infine portata al 10,5% per poi tornare al 6,5%.

La Suprema Corte ha però introdotto una novità e precisamente la non retroattività degli effetti della sentenza in quanto ciò avrebbe compromesso l'equilibrio finanziario del bilancio dello Stato.

Quindi gli effetti finanziari di tale provvedimento si verificheranno nell'esercizio 2015 ma già in questo bilancio è necessario ridefinire gli importi dei crediti per imposte anticipate e del fondo imposte differite, come meglio descritto in Nota Integrativa.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Durante l'esercizio 2015 dovrà essere seguita con particolare attenzione l'evoluzione della normativa sui servizi pubblici locali e in particolare le norme attuative dei vari decreti emanati nel corso del 2012 che per le attività svolte dalla società potrebbe incidere in maniera significativa sul loro sviluppo futuro.

Sarà, inoltre, indispensabile proseguire le analisi sulle valutazioni del VIR degli impianti di distribuzione del gas metano in previsione delle gare per l'affidamento del servizio.

AZIONI PROPRIE

Si precisa che Dolomiti Reti SpA non possiede al 31 dicembre 2014 azioni proprie, né ha effettuato direttamente, indirettamente per tramite di società controllate o collegate, per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, acquisti o cessioni di tali azioni nel corso del 2014. Le società controllate, collegate e correlate non possiedono al 31 dicembre 2014 azioni di Dolomiti Reti SpA e non hanno effettuato acquisti o cessioni di tali azioni nel corso del 2014.

Nell'esercizio non sono state emesse azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni ed altri titoli o valori similari.

Proposte del Consiglio di Amministrazione di Dolomiti Reti SpA all'Assemblea ordinaria dei Soci

Signori Soci,

nell'invitarvi ad approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 che Vi sottoponiamo, confermiamo che:

- il bilancio è stato desunto dalle scritture contabili in stretta aderenza all'effettivo svolgersi della gestione;
- tutte le spese ed i ricavi sono state regolarmente conteggiate.

Vi proponiamo pertanto di destinare l'utile dell'esercizio pari ad euro 10.327.693 come segue:

- Euro 516.385 pari al 5% alla riserva legale;
- Euro 9.811.308 alla riserva straordinaria.

Rovereto, 10 marzo 2015

per IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Dolomiti Reti Spa

Il Presidente

Stefano Quaglino



Centrale trigenerazione, Trento - Gruppo Dolomiti Energia



**Dolomiti Reti spa
bilancio
d'esercizio 2014**

Stato patrimoniale

(valori in euro)

	31.12.2014	31.12.2013
ATTIVO		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi d'impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	32.000	62.500
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	4.583
7) Altre immobilizzazioni immateriali	161.986	24.920
Totale	193.986	92.003
II. Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	9.299.309	9.374.677
2) Impianti e macchinari	236.333.766	239.920.691
3) Attrezzature industriali e commerciali	11.461.617	10.188.402
4) Altri beni	139.052	172.819
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.370.094	1.625.223
Totale	258.603.838	261.281.812
III. Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese	5.715	5.715
2) Crediti che costituiscono immobilizzazioni:		
a) verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
c) verso imprese controllanti		
d) verso altri	469.740	1.018.362
3) Altri titoli che costituiscono immobilizzazioni		
4) Azioni proprie		
Totale	475.455	1.024.077
Totale immobilizzazioni	259.273.279	262.397.891
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.727.196	1.793.305
2) Prodotti in corso di lavorazione		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci		
5) Acconti		
Totale	1.727.196	1.793.305
II. Crediti		
1) Verso utenti e clienti	4.178.545	5.889.355
2) Verso imprese controllate		
3) Verso imprese collegate		
4) Verso imprese controllanti	1.685.888	302.323
4bis) Crediti tributari	1.440.462	155.118
4ter) Imposte anticipate	2.219.411	2.251.434
5) Verso altri		
- esigibili entro 12 mesi	20.247.471	23.949.065
- esigibili oltre 12 mesi	18.128	18.128
Totale	29.789.905	32.565.423
III. Attività finanz. che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Azioni proprie		
6) Altri titoli dell'attivo circolante		
Totale		
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	24.719	25.434
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	1.503	2.979
Totale	26.222	28.413
Totale attivo circolante	31.543.323	34.387.141
D) Ratei e risconti		
- ratei attivi		
- risconti attivi	1.873.155	1.483.955
Totale ratei e risconti attivi	1.873.155	1.483.955
Totale attività	292.689.757	298.268.987

	31.12.2014	31.12.2013
PASSIVO		
A) Patrimonio netto		
I. Capitale Sociale	28.500.000	28.500.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle Azioni	14.873.959	14.873.959
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale	2.237.361	1.714.785
V. Riserve statutarie		
VI. Riserve per azioni proprie in portafoglio		
VII. Altre riserve		
- Riserva per contributi in c/capitale		
- Altre riserve	135.929.672	126.000.736
VIII. Utili o perdite portati a nuovo	2.122.902	2.122.902
IX. Utili o perdite dell'esercizio	10.327.693	10.451.512
Totale patrimonio netto	193.991.587	183.663.894
B) Fondi e rischi per oneri		
1) Fondo per trattamento quiescenze e obblighi simili		
2) Fondo per imposte, anche differite	6.527.970	8.116.476
3) Altri fondi per rischi ed oneri	864.696	771.414
Totale	7.392.666	8.887.890
C) T.F.R. di lavoro subordinato	3.772.894	3.797.057
D) Debiti		
1) Obbligazioni		
2) Obbligazioni convertibili		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
4) Debiti verso banche		
- esigibili entro 12 mesi	622	886
- esigibili oltre 12 mesi		
5) Debiti verso altri finanziatori		
6) Acconti		
7) Debiti verso fornitori		
- esigibili entro 12 mesi	11.383.594	14.273.661
- esigibili oltre 12 mesi		
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
9) Debiti verso imprese controllate		
10) Debiti verso imprese collegate		
11) Debiti verso controllanti		
- altri	16.368.708	35.221.627
12) Debiti tributari		
- esigibili entro 12 mesi	320.344	401.252
- esigibili oltre 12 mesi		
13) Debiti verso istituti di previdenza e sic. soc.		
- esigibili entro 12 mesi	552.983	555.571
- esigibili oltre 12 mesi		
14) Altri debiti (esterni)		
- esigibili entro 12 mesi	2.305.160	3.048.970
- esigibili oltre 12 mesi	8.462.063	705.487
Totale	39.393.474	54.207.454
E) Ratei e risconti		
- ratei passivi		
- risconti passivi	48.139.136	47.712.692
Totale	48.139.136	47.712.692
Totale patrimonio netto e passivo	292.689.757	298.268.987
Conti d'ordine	-	-

Conto economico

(valori in euro)

	31.12.2014	31.12.2013
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	70.601.550	70.790.407
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.689.500	3.382.685
5) Altri ricavi e proventi:		
- altri ricavi	6.769.136	6.704.961
- contributi in conto esercizio	1.317.851	1.250.217
Totale valore della produzione	82.378.037	82.128.270
B) Costi della produzione		
6) Acquisti esterni materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(21.993.265)	(19.244.671)
7) Acquisti esterni di servizi	(10.635.616)	(10.712.147)
8) Costi per godimento di beni di terzi	(3.029.501)	(2.975.928)
9) Costi per il personale:		
a) Salari e stipendi	(8.233.760)	(8.049.669)
b) Oneri sociali	(2.750.923)	(2.722.934)
c) Trattamento di fine rapporto	(563.199)	(561.645)
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	(125.679)	(121.843)
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(87.752)	(50.421)
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(12.781.274)	(12.347.388)
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(77.274)	(95.639)
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(66.109)	(198.787)
12) Accantonamenti per rischi	(93.282)	(93.282)
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	(6.237.564)	(5.357.937)
Totale costi della produzione	(66.675.197)	(62.532.291)
Differenza tra valore e costi della produzione	15.702.840	19.595.979
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:		
16) Altri proventi finanziari:		
- altri	9.060	101.255
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- verso imprese controllate		
- verso imprese collegate		
- verso controllanti	(542.045)	(963.533)
- verso altri	(3.708)	(15)
17bis) - utili e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari	(536.693)	(862.293)

	31.12.2014	31.12.2013
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni di attività finanziarie	-	-
19) Svalutazioni di attività finanziarie	-	-
Totale rettifiche attività finanziarie	-	-
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi straordinari:		
- plusvalenze da alienazioni		
- sopravvenienze e insussistenze passive	22.319	13.384
21) Oneri straordinari:		
- minusvalenze da alienazione		
- imposte e tasse relative esercizi precedenti	-	(54)
- sopravvenienze passive e insussistenze attive	(20.137)	(101.423)
- altri oneri straordinari		
Totale delle partite straordinarie	(2.182)	(88.093)
Risultato prima delle imposte (A-B ± C ± D ± E)	15.168.329	18.645.594
22) Imposte sul reddito dell'esercizio:		
- imposte correnti	(6.397.119)	(8.859.599)
- imposte differite	1.588.506	310.576
- imposte anticipate	(32.023)	354.941
Utile/Perdita dell'esercizio di spettanza di terzi		
Risultato dell'esercizio	10.327.693	10.451.512

Il presente bilancio è vero, reale e conforme alle scritture contabili.

Dolomiti Reti SpA
Il Presidente
Stefano Quaglino

Rovereto, 10 marzo 2015



Nota integrativa

Criteria di redazione

Il bilancio di esercizio è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrate dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), che ha anche aggiornato i principi originariamente elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili.

Il presente bilancio è espresso in euro.

Si precisa inoltre quanto segue:

- a) i criteri di valutazione sono quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile; non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga dai criteri di valutazione previsti, in quanto incompatibili con la "rappresentazione veritiera e corretta" della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico della Società, di cui all'art. 2423 4° comma;
- b) non si è proceduto al raggruppamento di voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico;
- c) non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema.

I valori delle voci di bilancio d'esercizio risultano comparabili con quelli delle voci di bilancio dell'esercizio precedente. A seguito della pubblicazione, nel corso del 2014, da parte dell'OIC di 19 aggiornamenti dei principi contabili nazionali, applicati nella redazione del presente bilancio, anche i valori del 2013 sono stati riclassificati per garantirne la comparabilità. La principale modifica è rappresentata dall'esposizione dei crediti e debiti verso imprese soggette a comune controllo rispettivamente nelle voci CII5) Crediti verso altri (euro 13.717.738) e D14) Altri debiti (euro 1.899.137), precedentemente rappresentati invece alle voci CII1) Crediti verso clienti e D7) Debiti verso fornitori.

PRINCIPI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva di continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e passività, al fine di evitare compensi tra partite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere perché non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, caratterizzate dalla mancanza di tangibilità, sono costituite da costi che non esauriscono la propria utilità nel periodo di sostenimento, bensì manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi. Sono iscritte al costo di acquisto effettivamente sostenuto comprensivo degli oneri accessori, e/o al costo di produzione se realizzate internamente, che include tutti i costi direttamente imputabili e anche costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Sono espresse al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente e in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

I programmi software non standardizzati sono ammortizzati in cinque esercizi.

Gli altri costi pluriennali in via generale sono ammortizzati in cinque esercizi mentre in presenza di contratti specifici in base alla durata dei contratti cui si riferiscono.

Immobilizzazioni materiali

Tra le immobilizzazioni materiali sono iscritti beni di uso durevole la cui utilità economica si estende oltre i limiti di un esercizio, acquistati da terzi o prodotti internamente. Nel costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene si computano anche i costi accessori, sostenuti affinché l'immobilizzazione possa essere utilizzata. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al bene (tipicamente materiali e manodopera

diretta) ed altri costi generali di produzione per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione.

Sono esposte al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente e col metodo a quote costanti, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Il periodo di ammortamento decorre dall'esercizio in cui il bene è disponibile e pronto all'uso e per i cespiti acquisiti nell'anno la quota è rapportata alla metà di quella annuale, per tenere conto del minore utilizzo.

Per quanto concerne i cespiti soggetti alla delibera dell'Authority le quote di ammortamento sono calcolate in modo puntuale in base alla data di capitalizzazione dei beni.

In particolare, gli ammortamenti sono calcolati principalmente secondo le aliquote di seguito riportate:

Categoria	Aliquota applicata
- Reti gas, impianti di protezione catodica	2,7%
- Allacci gas	3,3%
- Stazioni primarie e secondarie gas	2,9%
- Gruppi di misura elettronici gas	6,7%
- Condotte acque	2,9%
- Opere idrauliche fisse acqua	1,7%
- Rete fognaria	2,0%
- Reti teleriscaldamento	3,3%
- Mobili e macchine ufficio	10,5%
- Macchine ufficio elettroniche	16,7%
- Automezzi	12,5%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Le spese di manutenzione straordinaria sono portate ad incremento del valore contabile dell'immobilizzazione cui si riferiscono, in quanto aumentano la capacità produttiva o la vita utile attribuibile al cespite esistente; le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate a conto economico.

Non sono stati capitalizzati oneri finanziari relativi ai finanziamenti eventualmente ottenuti per la costruzione e fabbricazione dei beni.

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate costituiscono investimenti nel capitale di altre imprese, destinati ad una permanenza durevole nel portafoglio della Società. Sono rilevate al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili all'operazione. Se alla data di chiusura dell'esercizio il valore recuperabile

della partecipazione risulta durevolmente inferiore al suo valore di iscrizione, la stessa viene corrispondentemente svalutata, imputando interamente il costo al conto economico dell'esercizio; nel caso in cui vengano meno le ragioni della svalutazione, si incrementa il valore del titolo fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale nelle immobilizzazioni finanziarie o nell'attivo circolante a seconda della loro natura e destinazione. Sono esposti al netto del relativo fondo svalutazioni crediti, costituito per stimare le possibili perdite derivanti da inesigibilità che, alla data di redazione del bilancio, sono prevedibili ed intrinseche, in modo da ridurli al valore di presunto realizzo.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino rappresentano beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro realizzazione nella normale attività della Società ed accolgono principalmente materie prime, sussidiarie e di consumo. I beni in rimanenza sono rilevati al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Le rimanenze sono valutate in bilancio al minore tra il costo e il valore di realizzazione desumibile dal mercato alla data di chiusura dell'esercizio; il costo dei beni fungibili viene determinato col metodo del costo medio ponderato, poiché le quantità acquistate non sono individualmente identificabili, ma sono ricomprese in un insieme di beni ugualmente disponibili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, iscritte al loro valore nominale, rappresentano il saldo alla chiusura dell'esercizio di depositi bancari e postali e del denaro in cassa e sono immediatamente utilizzabili per gli scopi della Società. Accolgono tutti i movimenti in entrata e in uscita avvenuti entro la data di bilancio.

Ratei e risconti

Rappresentano quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo. L'importo dei ratei e risconti è determinato mediante la ripartizione del ricavo o del costo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione iniziale, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri comprendono costi e oneri di natura determinata di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio non sia determinato l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli accantonamenti rappre-

sentano una stima realistica dell'onere da sostenere sulla base delle informazioni a disposizione. Nella valutazione di tali fondi sono rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si procede alla costituzione di fondi generici privi di giustificazione economica.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto è stanziato per competenza in conformità delle leggi e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. L'ammontare iscritto a bilancio riflette l'effettivo debito maturato nei confronti dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro

Debiti

I debiti includono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari determinati solitamente ad una data stabilita. Sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ricavi e costi di esercizio

I componenti positivi e negativi di reddito sono determinati e contabilizzati in base al principio della competenza economica con l'opportuna rilevazione di ratei e risconti e nel rispetto della correlazione tra costi e ricavi.

Ricavi di vendita e costi di acquisto sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita o l'acquisto di prodotti e servizi.

Imposte sul reddito di esercizio

Le imposte correnti dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile di competenza dell'esercizio, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari (nel caso risulti un debito netto) e nella voce crediti tributari (nel caso risulti un credito netto).

Le imposte anticipate e differite sono stanziate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito a un'attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il corrispondente valore a fini fiscali. Nel rispetto del principio della prudenza, le imposte anticipate sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza della loro futura recuperabilità. Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Garanzie

Sono fornite specifiche informazioni in nota integrativa a fronte di garanzie ricevute da terzi.

Attivo

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

I movimenti dei costi storici intervenuti nell'esercizio, comprensivi della rivalutazione, sono i seguenti:

(valori in euro)

IMMOBILIZZ. IMMATERIALI E MATERIALI	Saldo di apertura	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche beni entrati in funzione	Saldo di chiusura
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Costi d'impianto e di ampliamento	69.431				69.431
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità					
Brevetti industriali e opere dell'ingegno	199.151				199.151
Concessioni, marchi, licenze e diritti simili					
Avviamento					
Immobilizzazioni in corso e acconti	4.583			(4.583)	
Altre immobilizzazioni immateriali	260.375	189.735		4.583	454.693
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	533.539	189.735			723.274
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
1) Terreni e fabbricati					
- terreni	2.335.651	6.545			2.342.196
- fabbricati industriali	8.758.591	104.887			8.863.478
- fabbricati civili					
	11.094.242	111.432			11.205.674
2) Impianti e macchinari					
- condotte gas ed allacciamenti	230.272.012	4.411.270		253.963	234.937.245
- condotte gas indetraibili	28.039.179				28.039.179
- altri impianti gas	11.885.204	654.101		59.269	12.598.573
- condutture acqua	68.671.776	1.620.795		1.359	70.293.930
- altri impianti acqua	19.049.612	454.474	(152)		19.503.934
- altri impianti acqua indetraibili	8.129.567				8.129.567
- reti Coge/TLR	16.891.653	235.464			17.127.117
- altri impianti Coge/TLR	51.611.217	327.498	(36.463)		51.902.252
- altri impianti					
	434.550.221	7.703.602	(36.615)	314.591	442.531.798

3) Attrezzature industriali e commerciali					
- attrezzatura	8.427.190	210.091	(118)		8.637.163
- telecontrollo	2.815.804	302.297			3.118.101
- contatori	18.637.503	1.720.904	(349.705)		20.008.702
- altre attrezzature					
	29.880.497	2.233.292	(349.823)		31.763.966
4) Altri beni					
- mobili e macchine d'ufficio	99.027	345			99.372
- macchine ufficio elettroniche	196.927	6.039			202.967
- automezzi deducibili	949.126	23.653	(54.369)		918.410
- automezzi in deducibili	5.714				5.714
- altri beni					
	1.250.794	30.038	(54.369)		1.226.463
5) Immobilizzazioni in corso e acconti					
- immobilizzazioni in corso e acconti	1.625.223	59.644	(182)	(314.591)	1.370.094
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	478.400.977	10.138.008	(440.989)		488.097.995
TOTALE B) I) + B) II)	478.934.516	10.327.743	(440.989)		488.821.270

I diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno riguardano sostanzialmente i costi relativi all'acquisizione di software.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono relative a spese per il progetto di geo-referenziazione contatori gas inerente la rilevazione/certificazione dei contatori installati sulle reti di distribuzione di Dolomiti Reti conclusosi nel corso del 2014.

Nel corso del 2014 sono entrati in esercizio i progetti per estensione/potenziamento delle reti gas di Levico, S. Cecilia Ala, Loc. Ronch/Muncion Pozza di Fassa e Mezzavalle Predazzo per euro 706.175.

L'ammortamento ordinario delle immobilizzazioni immateriali e materiali ha comportato l'accantonamento, ai Fondi aperti nella contabilità, rispettivamente dei seguenti importi: euro 87.752 ed euro 12.781.274 come da libro cespiti. Nella seguente tabella viene esposta la movimentazione dell'esercizio dei fondi ammortamento.

(valori in euro)

IMMOBILIZZ. IMMATERIALI E MATERIALI	Saldo di apertura	Decrementi	Ammortamenti	Saldo di chiusura
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
Costi d'impianto e di ampliamento	(69.431)			(69.431)
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità				
Brevetti industriali e opere dell'ingegno	(136.651)		(30.500)	(167.151)
Concessioni, marchi, licenze e diritti simili				
Avviamento				
Immobilizzazioni in corso e acconti				
Altre immobilizzazioni immateriali	(235.455)		(57.252)	(292.706)
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	(441.537)		(87.752)	(529.288)
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
1) Terreni e fabbricati				
- terreni	(114.486)			(114.486)
- fabbricati industriali	(1.605.080)		(186.800)	(1.791.880)
- fabbricati civili				
	(1.719.565)		(186.800)	(1.906.365)
2) Impianti e macchinari				
- condotte gas ed allacciamenti	(107.599.298)		(4.327.865)	(111.927.163)
- condotte gas indetraibili	(9.421.164)		(785.097)	(10.206.261)
- altri impianti gas	(7.174.433)		(229.800)	(7.404.233)
- condutture acqua	(28.055.358)		(1.871.234)	(29.926.592)
- altri impianti acqua	(7.522.809)	4	(529.823)	(8.052.628)
- altri impianti acqua indetraibili	(3.316.863)		(276.405)	(3.593.268)
- reti Coge/TLR	(6.828.141)		(599.560)	(7.427.701)
- altri impianti Coge/TLR	(24.711.464)	3.063	(2.951.785)	(27.660.186)
- altri impianti				
	(194.629.530)	3.067	(11.571.569)	(206.198.032)

3) Attrezzature industriali e commerciali				
- attrezzatura	(6.986.963)	5	(129.704)	(7.116.662)
- telecontrollo	(1.642.620)		(137.619)	(1.780.238)
- contatori	(11.062.512)	348.840	(691.777)	(11.405.449)
- altre attrezzature				
	(19.692.094)	348.845	(959.100)	(20.302.349)
4) Altri beni				
- mobili e macchine d'ufficio	(85.235)		(4.493)	(89.728)
- macchine ufficio elettroniche	(149.306)		(15.755)	(165.061)
- automezzi deducibili	(841.601)	54.369	(42.843)	(830.075)
- automezzi in deducibili	(1.833)		(714)	(2.547)
- altri beni				
	(1.077.975)	54.369	(63.805)	(1.087.411)
5) Immobilizzazioni in corso e acconti				
- immobilizzazioni in corso e acconti				
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	(217.119.165)	406.281	(12.781.274)	(229.494.158)
TOTALE B) I) + B) II)	(217.560.702)	406.281	(12.869.025)	(230.023.446)

La seguente tabella espone la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali a valore netto contabile avvenuta nell'esercizio.

(valori in euro)

IMMOBILIZZ. IMMATERIALI E MATERIALI	Saldo di apertura	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche beni entrati in funzione	Ammortamenti	Saldo di chiusura
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI						
Costi d'impianto e di ampliamento						
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità						
Brevetti industriali e opere dell'ingegno	62.500				(30.500)	32.000
Concessioni, marchi, licenze e diritti simili						
Avviamento						
Immobilizzazioni in corso e acconti	4.583			(4.583)		
Altre immobilizzazioni immateriali	24.920	189.735		4.583	(57.252)	161.986
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	92.003	189.735			(87.752)	193.986
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI						
1) Terreni e fabbricati						
- terreni	2.221.165	6.545				2.227.710
- fabbricati industriali	7.153.511	104.887			(186.800)	7.071.598
- fabbricati civili						
	9.374.677	111.432			(186.800)	9.299.309
2) Impianti e macchinari						
- condotte gas ed allacciamenti	122.672.713	4.411.270		253.963	(4.327.865)	123.010.081
- condotte gas indetraibili	18.618.015				(785.097)	17.832.918
- altri impianti gas	4.710.771	654.101		59.269	(229.800)	5.194.341
- condutture acqua	40.616.419	1.620.795		1.359	(1.871.234)	40.367.338
- altri impianti acqua	11.526.802	454.474	(148)		(529.823)	11.451.305
- altri impianti acqua indetraibili	4.812.704				(276.405)	4.536.299
- reti Coge/TLR	10.063.513	235.464			(599.560)	9.699.417
- altri impianti Coge/TLR	26.899.753	327.498	(33.400)		(2.951.785)	24.242.066
- altri impianti						
	239.920.691	7.703.602	(33.548)	314.591	(11.571.569)	236.333.766

3) Attrezzature industriali e commerciali					
- attrezzatura	1.440.227	210.091	(113)	(129.704)	1.520.501
- telecontrollo	1.173.184	302.297		(137.619)	1.337.863
- contatori	7.574.991	1.720.904	(865)	(691.777)	8.603.253
- altre attrezzature					
	10.188.402	2.233.292	(978)	(959.100)	11.461.617
4) Altri beni					
- mobili e macchine d'ufficio	13.792	345		(4.493)	9.644
- macchine ufficio elettroniche	47.621	6.039		(15.755)	37.906
- automezzi deducibili	107.525	23.653		(42.843)	88.335
- automezzi indeducibili	3.881			(714)	3.167
- altri beni					
	172.819	30.038		(63.805)	139.052
5) Immobilizzazioni in corso e acconti					
- immobilizzazioni in corso e acconti	1.625.223	59.644	(182)	(314.591)	1.370.094
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	261.281.812	10.138.008	(34.708)	(12.781.274)	258.603.838
TOTALE B) I) + B) II)	261.373.814	10.327.743	(34.708)	(12.869.025)	258.797.824

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni

(valori in euro)

Riepilogo dei dati delle società partecipate	31.12.2014	31.12.2013	differenza
d) altre imprese	5.715	5.715	-
Totale partecipazioni	5.715	5.715	-

Trattasi della partecipazione in CO.FA.SE. Srl in liquidazione, società operante nel settore del teleriscaldamento.

Crediti verso altri

(valori in euro)

Crediti vari verso altri	31.12.2014	31.12.2013	differenza
Totale crediti verso altri	469.740	1.018.362	(548.622)

Il saldo si riferisce principalmente a versamenti effettuati a garanzia dei lavori da eseguire per conto degli Enti Pubblici (Comuni – Provincie) non ancora ultimati.

Attivo circolante

Rimanenze

La movimentazione dei materiali di magazzino è rappresentata nel seguente riepilogo.

(valori in euro)

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI	Saldo di apertura	Acquisti	Utilizzi per materiali capitalizzati	Utilizzi per esercizio	Saldo di chiusura
RIMANENZE					
1) Materie prime, sussid. e di consumo					
rimanenze materiali magazzino	1.323.692	557.042	(217.985)	(470.254)	1.192.495
rimanenze contatori	247.205	1.165.539	(3.469)	(1.131.261)	278.041
rimanenze tubazioni	294.265	353.104	(21.153)	(297.672)	328.544
rimanenze cavi elettrici	9.719				9.719
fondo obsolescenza	(81.576)				(81.576)
Totale rimanenze	1.793.305	2.075.685	(242.607)	(1.899.187)	1.727.196

Parte delle scorte di materiale di magazzino sono depositate presso terzi e precisamente:

(valori in euro)

RIMANENZE PRESSO TERZI	Rimanenze presso terzi
PROFACTA	35.882
COATI	52.766
GAMMA	14.893
ALPENEDIL	64.085
CLE	77.390
CONSTA	7.459
CPL	57.375
Totale	309.850

CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti verso utenti e clienti al netto del fondo svalutazione crediti

(valori in euro)

Crediti verso utenti e clienti	31.12.2014	31.12.2013	differenza
Fatture/Bollette emesse	2.483.397	3.867.388	(1.383.991)
- Gas	676.433	1.059.527	(383.094)
- Acqua	432.924	1.311.187	(878.263)
- Fognatura	309.220	411.031	(101.811)
- Teleriscaldamento	1.041.530	1.026.183	15.347
- Altri servizi	23.290	59.460	(36.170)
Fatture/Bollette da emettere	2.143.138	2.421.410	(278.272)
- Gas	329.776	359.715	(29.939)
- Acqua	1.202.268	1.013.169	189.099
- Fognatura	932.710	731.029	201.681
- Teleriscaldamento	(323.743)	318.406	(642.149)
- Altri servizi	2.127	(909)	3.036
Fondo svalutazione crediti	(447.990)	(399.443)	(48.547)
Totale crediti verso utenti e clienti	4.178.545	5.889.355	(1.710.810)

I crediti verso utenti e clienti hanno origine commerciale e derivano dalle prestazioni relative al servizio idrico, gas, teleriscaldamento e dagli altri servizi svolti dalla Società.

Il fondo svalutazione crediti durante l'esercizio, è stato così movimentato:

(valori in euro)

Fondo svalutazione crediti	31.12.2014	31.12.2013	differenza
Fondo svalutazione crediti	(399.443)	(312.609)	(86.834)
Accantonamento	(77.274)	(95.639)	18.365
Utilizzo	28.727	8.805	19.922
Totale fondo svalutazione crediti	(447.990)	(399.443)	(48.547)

Crediti verso imprese controllanti

(valori in euro)

Crediti verso imprese controllanti	31.12.2014	31.12.2013	differenza
Fatture/Bollette emesse	28.970	49.707	(20.737)
- Gas			
- Acqua			
- Fognatura			
- Teleriscaldamento			
- Altri servizi	28.970	49.707	(20.737)
Fatture/Bollette da emettere	1.656.918	252.616	1.404.302
- Gas			
- Acqua			
- Fognatura	96.697	50.000	46.697
- Teleriscaldamento			
- Altri servizi	1.560.221	202.616	1.357.605
Totale crediti verso imprese controllanti	1.685.888	302.323	1.383.565
di cui			
crediti v/controllanti per imposte/interessi	1.532.300	166.575	1.365.725

Il credito v/controllanti per fatture da emettere è determinato dal credito Ires 2014 (euro 1.225.305), dal credito IVA 2014 (euro 140.420) e dal credito Ires 2012 (euro 166.575) per la mancata deduzione dell'Irap su spese per il personale (L. 214/11) per il quale è stata inoltrata istanza di rimborso.

CONSOLIDATO FISCALE

Si evidenziano le principali caratteristiche del contratto che regola i rapporti tra Dolomiti Reti Spa e Dolomiti Energia Spa nell'ambito del cosiddetto "consolidato fiscale nazionale":

- termine operazione: dall'esercizio 2013 al 2015
- trasferimento reddito imponibile: qualora la consolidata evidenzi un reddito imponibile positivo deve corrispondere alla consolidante l'imposta dovuta con valuta non successiva al termine di scadenza per l'effettuazione del versamento all'erario;
- trasferimento perdita fiscale: qualora risultasse un reddito imponibile negativo (perdita fiscale) la consolidante si impegna a riconoscere a titolo definitivo un importo pari all'ammontare corrispondente alla perdita dedotto il 3% per attualizzazione.

Crediti tributari

(valori in euro)

Crediti tributari	31.12.2014	31.12.2013	differenza
Crediti imposte EE/Gas			
Credito Irap	248.776	78.083	170.693
Credito Iva			
Crediti tributari diversi	13.356	14.798	(1.442)
Credito Ires	1.178.330	62.237	1.116.093
Totale crediti tributari	1.440.462	155.118	1.285.344

Il credito IRES è riferito all'addizionale IRES anno 2014 per euro 1.119.951 (differenza fra acconti versati e saldo) e all'anno 2012 per euro 58.379 per il quale è stata presentata istanza di rimborso.

Crediti per imposte anticipate

(valori in euro)

Imposte anticipate	31.12.2014	31.12.2013	differenza
Totale imposte anticipate	2.219.411	2.251.434	(32.023)

Per il dettaglio dei crediti per imposte anticipate si rimanda ai prospetti delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità differita attiva e passiva, in allegato alla presente nota integrativa.

Crediti verso altri

(valori in euro)

Crediti verso altri a breve termine	31.12.2014	31.12.2013	differenza
Crediti diversi	27.651	23.823	3.828
Crediti v/CCSE	7.260.383	9.012.576	(1.752.193)
Anticipi/cauzioni	72.091	4.521	67.570
Crediti v/enti previdenziali	35.683	57.370	(21.687)
Crediti v/enti pubblici per contributi	915.115	1.151.165	(236.050)
Crediti v/consociate	11.954.676	13.717.738	(1.763.062)
Totale crediti a breve termine verso altri	20.265.599	23.967.193	(3.701.594)

Il credito verso CCSE comprende euro 3.151.901 relativi ai certificati di efficienza energetica 2014, ed euro 4.108.482 relativi alla perequazione distribuzione-misura gas 2014 ancora da incassare.

Il credito verso Enti Pubblici si riferisce principalmente al contributo in c/impianto deliberato dalla Provincia Autonoma di Trento nel 2013 per la centrale di Trigenerazione in fase di liquidazione in rate costanti su 10 anni. I crediti v/consociate derivano dall'ordinaria attività commerciale della gestione dei servizi idrico, gas e teleriscaldamento svolti dalla società.

Classifica dei crediti per scadenze

(valori in euro)

Descrizione	Valore di bilancio (2+3+4) 1	Valore scad. nell'esercizio successivo 2	Valore scad. nei successivi 4 anni 3	Oltre 5 anni 4
Crediti che costituiscono immobilizzazioni				
d) Verso altri	469.740		469.740	
II Crediti dell'attivo circolante				
Crediti verso utenti e clienti	4.178.545	4.178.545		
Crediti verso imprese controllate				
Crediti verso imprese collegate				
Crediti verso imprese controllanti	1.685.888	1.685.888		
Crediti tributari				
Imposte anticipate	2.219.411	2.219.411		
Crediti verso altri a breve termine	20.265.599	20.247.471	18.128	
Totale (1B + 2C)	30.259.645	29.771.777	487.868	

(*) In relazione a quanto previsto dal paragrafo 21 dell'OIC 25 non è stata fornita l'indicazione della quota oltre l'esercizio successivo. La società non ha posizioni a credito nei confronti di soggetti esteri.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

(valori in euro)

Disponibilità liquide	31.12.2014	31.12.2013	differenza
1) Depositi bancari e postali	24.719	25.434	(715)
2) Assegni			
3) Denaro e valori in cassa	1.503	2.979	(1.476)
Totale disponibilità liquide	26.222	28.413	(2.191)

Sono iscritte al valore nominale con rilevazione delle competenze maturate.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

(valori in euro)

Ratei e risconti attivi	31.12.2014	31.12.2013	differenza
Ratei attivi			
Risconti attivi annuali	454.013	3.598	450.415
Risconti attivi pluriennali	1.419.142	1.480.357	(61.215)
Totale ratei e risconti attivi	1.873.155	1.483.955	389.200

La voce risconti attivi annuali corrisponde al valore delle quote acquistate in eccesso sul mercato, in relazione al quantitativo di quote necessarie per l'adempimento all'obbligo di legge, a fronte delle emissioni di gas ad effetto serra. Tra i risconti attivi pluriennali si segnalano polizze assicurative per euro 32.857 e canone anticipato per locazione centrale di cogenerazione in Via F. Zeni a Rovereto per euro 1.385.550 (periodo 18/12/2012-18/12/2042).

Passività e patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Al 31 dicembre 2014 la compagine sociale è la seguente:

Azionista	Numero Azioni	Valore Nominale	%
Dolomiti Energia SpA	28.500.000	28.500.000	100%
Totale Capitale Sociale	28.500.000	28.500.000	100%

Unico Azionista risulta essere la Dolomiti Energia Spa.

I movimenti intervenuti nei conti del Patrimonio Netto negli ultimi due esercizi sono i seguenti:

(valori in euro)

Descrizione	I	II	IV	VII	VIII	IX	TOTALE
	Capitale	Riserva da sovrapprezzi azioni	Riserva legale	Altre riserve	Utili o perdite portati a nuovo	Utile o perdita dell'esercizio	
Valore al 31/12/2012	28.500.000	14.873.959	1.200.624	116.231.668	2.122.902	10.283.229	173.212.382
Ripartizione utile			514.161	9.769.068		(10.283.229)	
Aumento/riduzione capitale soc.							
Altre variazioni							
Distribuzione dividendi							
Utile/perdita esercizio						10.451.512	10.451.512
Valore al 31/12/2013	28.500.000	14.873.959	1.714.785	126.000.736	2.122.902	10.451.512	183.663.894
Ripartizione utile			522.576	9.928.936		(10.451.512)	
Aumento/riduzione capitale soc.							
Altre variazioni							
Distribuzione dividendi							
Utile/perdita esercizio						10.327.693	10.327.693
Valore al 31/12/2014	28.500.000	14.873.959	2.237.361	135.929.672	2.122.902	10.327.693	193.991.587

Nel prospetto di seguito riportato viene fornita l'analisi del patrimonio netto sotto i profili della disponibilità e della distribuibilità:

(valori in euro)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi:	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	28.500.000				
Riserve di capitale:					
Riserva da sovrapprezzo azioni	14.873.959	A.B.	14.873.959		
Riserve di rivalutazione					
Riserva di conferimento	100.000.000	A.B.C.	100.000.000		
Riserva avanzi di fusione da annullam.					
Riserva avanzi di fusione da concambio					
Riserve di utili:					
Riserva legale	2.237.361	B			
Riserve statutarie					
Riserva per azioni proprie in portafoglio					
Riserva di conferimento					
Riserva straordinaria	35.929.672	A.B.C.	35.929.672		
Riserva in sospensione di imposte					
Utili o perdite portati a nuovo	2.122.902	A.B.C.	2.122.902		
Totale	183.663.894		152.926.533		
Quota non distribuibile			14.873.959		
Residua quota distribuibile			138.052.574		

* A: per aumento di capitale

* B: per copertura perdite

* C: per distribuzione ai soci

La riserva sovrapprezzo azioni risulta non distribuibile sino al momento in cui la riserva legale non avrà raggiunto il 20% del capitale sociale come previsto dall'art. 2431 c.c.

All'interno delle riserve di capitali è presente una riserva pari a euro 100.000.000 derivante dall'operazione straordinaria di conferimento del ramo d'azienda, relativo alle attività di distribuzione gas, gestione ciclo idrico e cogenerazione da parte della capogruppo Dolomiti Energia Spa.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Fondo imposte e tasse

Il fondo imposte e tasse comprende principalmente l'accantonamento per le imposte differite necessario a fronteggiare gli oneri fiscali per imposte prudenzialmente prevedibili sulla base delle norme tributarie in vigore.

(valori in euro)

Fondo imposte e tasse	31.12.2014	31.12.2013	differenza
Fondo imposte differite	6.527.970	8.116.476	(1.588.506)
Totale fondo imposte e tasse	6.527.970	8.116.476	(1.588.506)

Per il dettaglio delle imposte differite si rimanda ai prospetti delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità differita attiva e passiva, in calce alla presente nota integrativa.

L'accantonamento delle imposte differite è stato calcolato principalmente sull'eccedenza dei risconti sui contributi di allacciamento/impianto.

Altri fondi per rischi ed oneri

(valori in euro)

Fondo per rischi ed oneri	31.12.2014	31.12.2013	differenza
Saldo di apertura	771.414	678.132	93.282
Accantonamento dell'esercizio	93.282	93.282	
Decrementi			
Totale fondo rischi ed oneri	864.696	771.414	93.282

Al 31 dicembre 2014 il fondo rischi e oneri comprende un accantonamento per minori contributi spettanti rispetto a quelli erogati dalla PAT di euro 167.647, un accantonamento per futura sostituzione contatori gas di euro 652.974 e altri accantonamenti per situazioni minori di euro 44.075.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO - TFR

Il fondo corrisponde al debito della società a tale titolo verso il personale dipendente in forza alla chiusura dell'esercizio, a norma dell'art. 2120 C.C., dei contratti di lavoro e dei rapporti aziendali.

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato durante l'esercizio è stato così movimentato:

(valori in euro)

Trattamento di fine rapporto di lavoro sub.	31.12.2014	31.12.2013	differenza
Saldo di apertura	3.797.057	3.840.981	(43.924)
Accantonamento dell'esercizio	563.199	561.645	1.554
Decrementi	(104.915)	(462.706)	357.791
Altri movimenti	(482.448)	(142.863)	(339.585)
Totale trattamento di fine rapporto	3.772.894	3.797.057	(24.164)

Il valore riportato alla voce "Altri movimenti" riguarda i versamenti ai fondi tesoreria INPS e Fondi Pensione complementare.

DEBITI

Debiti verso banche

I debiti sono stati esposti nella situazione patrimoniale al valore nominale.

(valori in euro)

Debiti verso banche	31.12.2014	31.12.2013	differenza
Mutui passivi verso banche			
Debiti verso banche	622	886	(264)
Totale debiti verso banche	622	886	(264)

Debiti verso fornitori

(valori in euro)

Debiti verso fornitori	31.12.2014	31.12.2013	differenza
DEBITI PER FATTURE RICEVUTE	3.416.708	4.004.490	(587.782)
- Gas	1.295.337	1.290.011	5.326
- Acqua	283.498	512.417	(228.919)
- Fognatura	207.250	26.598	180.652
- Teleriscaldamento	1.374.701	1.702.693	(327.992)
- Altri servizi	255.922	472.771	(216.849)
DEBITI PER FATTURE DA RICEVERE	7.966.886	10.269.171	(2.302.285)
- Gas	3.096.639	3.582.514	(485.875)
- Acqua	2.160.419	2.420.275	(259.856)
- Fognatura	758.589	760.139	(1.550)
- Teleriscaldamento	1.891.057	1.327.810	563.247
- Altri servizi	60.182	2.178.433	(2.118.251)
Totale debiti verso fornitori	11.383.594	14.273.661	(2.890.067)

I debiti verso fornitori si riferiscono principalmente a debiti di natura commerciale relativi all'acquisto di gas, energia e alla gestione dei servizi gas e idrico in essere con i comuni della Provincia di Trento.

Debiti verso controllanti

(valori in euro)

Debiti verso controllanti	31.12.2014	31.12.2013	differenza
DEBITI PER FATTURE RICEVUTE	460.044	327.030	133.014
- Gas	338.709	86	338.623
- Acqua			
- Fognatura	2.771		2.771
- Teleriscaldamento	118.564		118.564
- Altri servizi		326.944	(326.944)
DEBITI PER FATTURE DA RICEVERE	15.908.664	34.894.597	(18.985.933)
- Gas	124.916	127.834	(2.918)
- Acqua	299.026	214.767	84.259
- Fognatura		10.904	(10.904)
- Teleriscaldamento	20.158	20.038	120
- Altri servizi	15.464.564	34.521.054	(19.056.490)
Totale debiti verso controllanti	16.368.708	35.221.627	(18.852.919)
di cui:			
debiti v/controlanti per cash pooling	15.303.591	34.018.153	(18.714.562)
debiti v/controlanti per imposte/interessi	99.970	277.184	(177.214)

I debiti verso controllanti si riferiscono principalmente al debito finanziario verso Dolomiti Energia derivante dal rapporto di cash pooling in essere (euro 15.303.591), oltre a interessi passivi maturati sul medesimo rapporto e da corrispondere per euro 98.963.

Debiti tributari

(valori in euro)

Debiti tributari	31.12.2014	31.12.2013	differenza
Iva di gruppo		56.501	(56.501)
Ires		19.010	(19.010)
Irap			
Irpef	317.368	325.117	(7.749)
Imposta di bollo	2.976	624	2.352
Totale debiti tributari	320.344	401.252	(80.908)

Il saldo è dovuto principalmente al debito IRPEF relativo alle trattenute sui salari e stipendi dei dipendenti e dei compensi dei lavoratori autonomi.

Debiti verso Istituti previdenziali e di sicurezza sociale

(valori in euro)

Debiti verso Istituti previd. e secur. sociale	31.12.2014	31.12.2013	differenza
Debiti v/Inps	341.671	340.448	1.223
Debiti v/Inpdap	110.071	116.379	(6.308)
Debiti v/Inail	697	344	353
Fondi pensione complementari	95.166	92.988	2.178
Debiti v/Previndai	5.378	5.412	(34)
Totale debiti verso Ist. previd. e secur. soc.	552.983	555.571	(2.588)

I debiti verso gli Istituti Previdenziali comprendono i contributi sulle retribuzioni del mese di dicembre 2014, da versarsi nel corso dell'esercizio successivo.

Altri debiti

(valori in euro)

Altri debiti	31.12.2014	31.12.2013	differenza
Debiti diversi	76.534	73.129	3.405
Debiti v/dipendenti	976.544	1.012.904	(36.360)
Debiti v/PAT	63.800	63.800	
Debiti v/consociate	1.188.282	1.899.137	(710.855)
- esigibili entro 12 mesi	2.305.160	3.048.970	(743.810)
Depositi cauzionali da terzi	740.063	705.487	34.576
Depositi cauzionali da consociate	7.722.000		7.722.000
- esigibili oltre 12 mesi	8.462.063	705.487	7.756.576
Totale altri debiti	10.767.223	3.754.457	7.012.766

I debiti verso dipendenti si riferiscono al premio di risultato da liquidare e ai ratei ferie e permessi maturati e non godute. Il valore dei depositi cauzionali è aumentato in maniera considerevole a fronte della cauzione versata dalla consociata Trenta (euro 7.721.000) per il servizio di trasporto e distribuzione del gas a garanzia dei contratti commerciali in essere. Nei depositi cauzionali sono comprese anche le cauzioni versate dagli utenti per i lavori relativi agli allacci per impianti ecologici.

Classifica dei crediti per scadenze

(valori in euro)

Classificazione dei crediti per scadenza	Valore di bilancio (2+3+4)	Valore scad. nell'esercizio successivo	Valore scad. nei successivi 4 anni	Oltre 5 anni
	1	2	3	4
Debiti				
1) Obbligazioni				
3) Debiti verso banche	622	622		
6) Debiti verso fornitori	11.383.594	11.383.594		
8) Debiti verso imprese controllate				
9) Debiti verso imprese collegate				
10) Debiti verso controllanti	16.368.708	16.368.708		
11) Debiti tributari	320.344	320.344		
12) Debiti verso Istituti previd. e sicur. sociale	552.983	552.983		
13) Altri debiti (esterni)	10.767.223	2.305.160	8.462.063	
Totale (1B + 2C)	39.393.474	30.931.411	8.462.063	

La società non ha posizioni a debito nei confronti di soggetti esteri.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

	(valori in euro)		
Ratei e risconti passivi	31.12.2014	31.12.2013	differenza
1) Ratei passivi			
2) Risconti passivi			
Risconti passivi annuali			
Risconti passivi pluriennali			
Risconti contributi c/allacci	26.473.702	26.214.283	259.419
Risconti contributi c/impianti	21.665.434	21.498.409	167.025
Totale ratei e risconti passivi	48.139.136	47.712.692	426.444

I risconti passivi relativi ai contributi c/allacci e c/impianti sono stati così determinati:

	(valori in euro)				
	Valore lordo	Decremento netto	Quota ricavo esercizio <small>(compr. sopravvenienza)</small>	Totale riscontato al 31.12.2014 <small>(compr. sopravvenienza)</small>	Residuo da riscontare
Contributi c/allacciamento					
Gas	28.631.699	(18.946)	(881.963)	(11.806.560)	16.825.139
Acqua	11.931.863		(368.592)	(4.187.504)	7.744.359
Fognatura	586.622		(11.732)	(92.322)	494.300
Teleriscaldamento	2.103.038		(79.582)	(693.134)	1.409.904
	43.253.222	(18.946)	(1.341.869)	(16.779.520)	26.473.702
Contributi c/impianto					
Gas	11.614.064	(12.357)	(291.669)	(5.422.035)	6.192.029
Acqua	15.160.921		(706.537)	(3.124.007)	12.036.915
Fognatura	1.155.238		(27.591)	(330.341)	824.897
Teleriscaldamento	4.597.000		(207.659)	(1.985.407)	2.611.593
	32.527.223	(12.357)	(1.233.456)	(10.861.790)	21.665.434
	75.780.445	(31.303)	(2.575.325)	(27.641.310)	48.139.136

Nel corso del 2014 sono stati iscritti nuovi contributi in conto impianti relativi a delibere del servizio idrico per euro 1.533.133, che sono stati riscontati secondo le regole contabili di seguito illustrate.

I contributi in conto impianto destinati ad investimenti (contributi provinciali e comunali) ed i contributi da utenti e da privati per allacciamenti vengono così determinati: il contributo rilevato viene dilazionato per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione nei risconti passivi ed il calcolo della quota di competenza dell'esercizio avviene in base alla vita utile del cespite cui si riferisce ed in base alla medesima aliquota di ammortamento.

GARANZIE

Garanzie emesse da terzi a favore di Dolomiti Reti sono di seguito indicate e risultano invariate rispetto al precedente esercizio.

(valori in euro)

Garanzie	31.12.2014	31.12.2013	differenza
Fideiussioni della controllante a fav. di terzi	50.000	50.000	-
Garanzie della controllante per aff. bancari	1.712.657	1.712.657	50.000
Totale garanzie	1.762.657	1.762.657	50.000

Si segnala che l'utilizzo di linee di firma a fine esercizio per emissione di fideiussioni bancarie/assicurative è pari a euro 1.227.656 (euro 1.242.656 al 31 dicembre 2013).

Conto Economico

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

(valori in euro)

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.12.2014	31.12.2013	differenza
Ricavi energia elettrica	15.171.044	13.307.898	1.863.146
Ricavi risorse idriche	14.457.568	13.966.433	491.135
Ricavi gas	30.344.149	31.467.791	(1.123.642)
Ricavi calore	8.636.805	9.865.294	(1.228.489)
Ricavi diversi	1.991.984	2.182.991	(191.007)
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	70.601.550	70.790.407	(188.857)

La riduzione dei ricavi è riconducibile: per il gas e il calore ad una riduzione delle tariffe rispetto all'esercizio precedente e per il calore all'andamento climatico. Nel 2014 sulla voce A1 sono state computate le stime della perequazione relative al servizio di distribuzione e misura del gas per un valore di euro 10.898.000.

Incrementi immobilizzazioni per lavori interni

(valori in euro)

Incrementi immobilizz. per lavori interni	31.12.2014	31.12.2013	differenza
Capitalizzazioni da magazzino	1.899.187	1.615.023	284.164
Capitalizzazioni costi personale	1.790.313	1.767.662	22.651
Totale incr. immobilizz. per lavori interni	3.689.500	3.382.685	306.815

Si tratta di costi che la società ha sostenuto per la realizzazione diretta di immobilizzazioni immateriali e materiali utilizzando la propria struttura interna.

Altri ricavi e proventi

(valori in euro)

Altri ricavi e proventi (no vend./prestaz.)	31.12.2014	31.12.2013	differenza
Ricavi diversi	1.765.786	1.999.207	(233.421)
Ricavi gestione impianti	1.022.846	1.014.425	8.421
Efficienza energetica	3.151.901	2.601.429	550.472
Sopravvenienze attive caratteristiche	828.603	1.089.900	(261.297)
Altri ricavi	6.769.136	6.704.961	64.175
Contributi c/impianto	1.233.456	1.242.417	(8.961)
Contributi c/esercizio	84.395	7.800	76.595
Contributi	1.317.851	1.250.217	67.634
Totale altri ricavi e prov. (no vend./prestaz.)	8.086.987	7.955.178	131.809

Nella voce ricavi e proventi diversi sono compresi i risarcimenti dovuti da terzi o, per loro conto, dalle compagnie di assicurazione per i danni arrecati ai beni della Società, i rimborsi di diversa natura, quali costi del personale in aspettativa per attività sindacale/personale in comando, imposta di bollo e corrispettivi occasionali che non trovano collocazione nelle altre voci di ricavo.

La voce ricavi per efficienza energetica corrisponde al valore dei titoli per efficienza energetica conseguiti nell'anno 2014.

La voce sopravvenienze attive comprende in particolare:

- perequazione distribuzione gas (2013) euro 84.076
- certificati bianchi (2012-2013) euro 217.394
- premio sicurezza DL 497/14 euro 210.408
- minori costi derivanti da revisione di stime, maggiori ricavi accertati rispetto alle stime computate euro 243.969
- decontribuzione premio (2012) euro 53.810
- minusvalenze derivanti dalla dismissione di contributi c/allaccio euro 18.946.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per materie prime sussidiarie e di consumo

(valori in euro)

Acq. est. materie prime sussid. di cons. merci	31.12.2014	31.12.2013	differenza
Acquisti materie prime EE	(6.226.706)	(2.712.147)	(3.514.559)
Acquisti materie prime gas	(12.604.572)	(13.718.421)	1.113.849
Acquisto magazzino	(2.075.926)	(1.733.845)	(342.081)
Acquisto carburanti	(299.449)	(331.728)	32.279
Acquisto ricambi automezzi	(21.114)	(26.206)	5.092
Acquisti altri materiali non magazzino	(765.498)	(722.324)	(43.174)
Totale acq. mat. prime suss. e di cons. merci	(21.993.265)	(19.244.671)	(2.748.594)

I costi compresi in questa voce riguardano tutti gli acquisti di beni effettuati nel corso dell'anno e destinati ad essere impiegati nell'ordinaria attività dell'azienda nel rispetto del principio della competenza.

Costi per servizi

(valori in euro)

Acquisti esterni per servizi	31.12.2014	31.12.2013	differenza
Servizi esterni di manutenzione	(4.124.225)	(4.070.074)	(54.151)
Servizi ass.vi, bancari e finanziari	(550.753)	(551.095)	342
Altri servizi	(1.190.377)	(1.082.154)	(108.223)
Servizi commerciali	(4.047.298)	(4.006.179)	(41.119)
Servizi generali	(591.993)	(871.569)	279.576
Revisione legale dei conti	(42.121)	(42.700)	579
Collegio sindacale	(38.480)	(38.480)	
Amministratori	(50.369)	(49.896)	(473)
Totale acquisti esterni di servizi	(10.635.616)	(10.712.147)	76.531

Il compenso dei revisori legali dei conti è pari a euro 36.000 al netto di eventuali rimborsi spese.

Durante l'esercizio sono stati regolarmente corrisposti al Collegio Sindacale gli emolumenti in conformità alle delibere dell'Assemblea dei Soci, pari ad euro 35.000 annui, al netto di eventuali rimborsi spesa.

I compensi erogati al Consiglio di Amministrazione, pari a euro 45.000, al netto degli oneri previdenziali, sono stati determinati dall'Assemblea dei Soci e, per particolari incarichi, sono stati deliberati da parte del Consiglio di Amministrazione.

Costi per godimento di beni di terzi

(valori in euro)

Costi per godimento di beni di terzi	31.12.2014	31.12.2013	differenza
Oneri vari	(183.390)	(176.430)	(6.960)
Affitti passivi	(591.778)	(588.578)	(3.200)
Canoni noleggio	(470.979)	(450.467)	(20.512)
Servizi			
Oneri contratti servizio	(1.674.406)	(1.651.982)	(22.424)
Canoni derivazioni idriche	(108.948)	(108.471)	(477)
Totale costi per godimento di beni di terzi	(3.029.501)	(2.975.928)	(53.573)

I costi per godimenti beni di terzi risultano sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente e riguardano affitti passivi, canoni demaniali per derivazioni idriche oltre ad oneri per contratti di servizio.

Costi per il personale

(valori in euro)

Costi per il personale	31.12.2014	31.12.2013	differenza
Salari e stipendi	(8.233.760)	(8.049.669)	(184.091)
Oneri sociali	(2.750.923)	(2.722.934)	(27.989)
Trattamento di fine rapporto	(563.199)	(561.645)	(1.554)
Altri costi	(125.679)	(121.843)	(3.836)
Totale costi per il personale	(11.673.561)	(11.456.091)	(217.470)

I dipendenti in forza al 31 dicembre 2014 risultano pari a 214 unità e sono così suddivisi:

(valori in euro)

Notizie relative al personale dipendente	31.12.2014	31.12.2013	differenza
Dirigenti	2	2	
Quadri	7	7	
Impiegati	93	92	1
Operai	112	111	1
Totale personale	214	212	2

Ammortamenti e svalutazioni

(valori in euro)

Ammortamenti e svalutazioni	31.12.2014	31.12.2013	differenza
Amm. delle immobilizzazioni immateriali	(87.752)	(50.421)	(37.331)
Amm. delle immobilizzazioni materiali	(12.781.274)	(12.347.388)	(433.886)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalut. dei crediti compresi nell'attivo circ.	(77.274)	(95.639)	18.365
Totale ammortamenti e svalutazioni	(12.946.300)	(12.493.448)	(452.852)

Variazioni delle rimanenze finali

(valori in euro)

Variaz. rim. mat. prime, sussid. di cons. merci	31.12.2014	31.12.2013	differenza
Tot. var. rim. mat. prime, sussid. di cons. merci	(66.109)	(198.787)	132.678

In questa voce viene inserito il maggiore o minore valore attribuito alle rimanenze finali rispetto alle rimanenze iniziali di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci. Il valore attribuito viene determinato in sede contabile, come differenza tra le rimanenze iniziali e finali.

Accantonamenti per rischi

(valori in euro)

Accantonamenti per rischi	31.12.2014	31.12.2013	differenza
Totale accantonamenti per rischi	93.282	93.282	

L'accantonamento è relativo al fondo per la sostituzione dei contatori del gas, in linea col precedente esercizio.

Oneri diversi di gestione

(valori in euro)

Oneri diversi di gestione	31.12.2014	31.12.2013	differenza
Oneri diversi	(208.037)	(166.161)	(41.876)
Ici	(129.147)	(107.202)	(21.945)
Tosap/Cosap	(255.403)	(243.104)	(12.299)
Perdite su crediti	(77)	(353)	276
Ccse	(237.041)		(237.041)
Oneri efficienza energetica	(3.120.127)	(2.659.417)	(460.710)
Sopravvenienze passive caratteristiche	(590.453)	(442.902)	(147.551)
Minusvalenze gestione caratteristica		(41)	41
Spese postali	(14.713)	(14.862)	149
Oneri e convenzioni comuni	(1.665.292)	(1.703.801)	38.509
Altre imposte e tasse	(17.274)	(20.094)	(2.820)
Totale oneri diversi di gestione	(6.237.564)	(5.357.937)	(879.626)

Sono componenti economici relativi alla normale gestione aziendale quali tasse comunali e provinciali, oneri convenzioni comunali per il servizio idrico e gas, oneri per titoli di efficienza energetica, sopravvenienze caratteristiche e altro. Nella voce CCSE è stato imputato il valore di competenza delle quote di emissione gas ad effetto serra per l'adempimento 2014 sulla base delle indicazioni riportate dall'OIC 8.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Altri proventi finanziari

(valori in euro)

Altri proventi finanziari	31.12.2014	31.12.2013	differenza
Proventi finanziari diversi dai precedenti	9.060	101.255	(92.195)
Totale altri proventi finanziari	9.060	101.255	(92.195)

Nei proventi finanziari sono stati rilevati gli interessi su contributi in c.to impianto deliberati in anni precedenti e liquidati nel corso del 2014.

Interessi e altri oneri finanziari

(valori in euro)

Interessi e altri oneri finanziari	31.12.2014	31.12.2013	differenza
Verso controllanti	(542.045)	(963.533)	421.488
Verso altri	(3.708)	(15)	(3.693)
Totale altri proventi finanziari	(545.753)	(963.548)	417.795

Gli interessi passivi verso la controllante per euro 542.045 sono relativi alla gestione della tesoreria accentrata.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

(valori in euro)

Proventi ed oneri straordinari	31.12.2014	31.12.2013	differenza
Sopravven. attive e insussistenze passive	22.319	13.384	8.935
Altri proventi straordinari			
Totale proventi straordinari	22.319	13.384	8.935
Sopravven. passive e insussistenze attive	(20.137)	(101.477)	81.340
Totale oneri straordinari	(20.137)	(101.477)	81.340

Sono compresi in questo raggruppamento i proventi e gli oneri considerati straordinari poiché non caratteristici dell'attività dell'Azienda. Le sopravvenienze attive sono comprensive delle rettifiche di imposte e tasse di anni precedenti.

Imposte sul reddito di esercizio

Sono state registrate le imposte dirette sul reddito dell'esercizio 2014 per complessivi euro 4.840.636. Tale importo è così costituito:

(valori in euro)

Imposte sul reddito dell'esercizio	31.12.2014	31.12.2013	differenza
Imposte correnti	(6.397.119)	(8.859.599)	2.462.480
Imposte differite	1.588.506	310.576	1.277.930
Imposte anticipate	(32.023)	354.941	(386.964)
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	(4.840.636)	(8.194.082)	3.353.446

Le imposte correnti sono accertate sulla base di una previsione realistica del reddito imponibile di competenza dell'esercizio. Le imposte differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra risultato economico prima delle imposte e reddito fiscalmente imponibile. Le imposte differite passive vengono iscritte nel conto economico in un'apposita sottovoce della voce 22 "Imposte sul reddito dell'esercizio" con contropartita la voce B.2 "Fondi per rischi ed oneri: per imposte". Le imposte anticipate vengono iscritte nel conto economico con segno negativo nella stessa voce 22 "Imposte sul reddito dell'esercizio" con contropartita la voce C.II. 4) ter "Imposte anticipate.

Con la pubblicazione della sentenza n. 10 dell'11 febbraio 2015 la Corte costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale della c.d. Robin Hood tax e, cioè, dell'addizionale IRES prevista per il settore petrolifero ed energetico dall'art. 81, commi 16-18, del d.l. n. 112/2008, come risultante in seguito alle modifiche da ultimo apportate dal DL. n. 69/2013. La Suprema Corte ha però introdotto una novità e precisamente la non retroattività degli effetti della sentenza in quanto ciò avrebbe compromesso l'equilibrio finanziario del bilancio dello Stato. Gli effetti finanziari di tale provvedimento si verificheranno nell'esercizio 2015 ma già in questo bilancio sono stati rideterminati gli importi dei crediti per imposte anticipate e del fondo imposte differite, come indicato nelle pagine successive. L'Aliquota dell'addizionale era pari al 6,5%.

RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEGUENTI:

(valori in euro)

Prospetto di riconciliazione fra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico			
Descrizione	Importo	Irap	% onere
Risultato ante imposte	15.168.329		
Onere fiscale teorico		5.157.232	34,00%
Variazioni permanenti in aumento			
Costi mezzi trasporto - auto uso promiscuo	156.496		
Costi relativi alla telefonia	20.581		
Ammortamenti indeducibili	1.069.238		
Imu	89.006		
Sopravvenienze passive ordinarie e straordinarie	263.736		
Varie	6.072		
Totale variazioni permanenti in aumento	1.605.129		
Variazioni permanenti in diminuzione			
Previdenza complementare	19.568		
Deduzione Irap Personale e Interessi	421.819		
Deduzione Aiuto Crescita Economica	1.512.828		
Sopravvenienze attive	20.257		
Totale variazioni permanenti in diminuzione	1.974.472		
Variazioni temporanee in aumento			
Certificazione bilancio	42.121		
Premio produttività e una tantum	666.223		
Ammortamenti	1.991.127		
Contributi conto impianto / conto allaccio	2.465		
Fondi rischi	93.282		
Fondo valutazione crediti	77		
Totale variazioni temporanee in aumento	2.795.295		
Variazioni temporanee in diminuzione			
Certificazione bilancio	42.700		
Premio produttività e una tantum	721.813		
Contributi conto impianto riassorbim. anticipate	546.637		
Ammortamenti	3		
Totale variazioni temporanee in diminuzione	1.311.153		
Imponibile fiscale	16.283.128	5.536.263	36,50%

(valori in euro)

Prospetto di riconciliazione fra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico			
Descrizione	Importo	Ires	% onere
Valore della produzione netta	27.546.958		
Onere fiscale teorico		853.956	3,10%
Variazioni permanenti in aumento			
Costi collaboratori coordinanti e continuativi	40.369		
Ammortamenti indeducibili	1.069.238		
Costi del personale	34.985		
Svalutazione e perdita su crediti	77		
Imu	111.258		
Sopravvenienze passive caratteristiche	250.158		
Altre variazioni in aumento	6.780		
Totale variazioni permanenti in aumento	1.512.865		
Variazioni permanenti in diminuzione			
Sopravvenienze attive caratteristiche	54.876		
Cuneo fiscale	700.409		
Deduzione PAT premio produzione	469.244		
Ricavi personale in comando	64.626		
Totale variazioni permanenti in diminuzione	1.289.155		
Variazioni temporanee in aumento			
Contributi conto impianto / conto allaccio	8		
Totale variazioni temporanee in aumento	8		
Variazioni temporanee in diminuzione			
Contributi conto impianto / conto allaccio	319		
Ammortamenti	815		
Totale variazioni temporanee in diminuzione	1.134		
Imponibile fiscale	27.769.542	860.856	3,13%

Prospetto di cui al punto 14) dell'arti. 2427 del Codice Civile: descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità attiva e passiva

Non vi sono importi accreditati o addebitati a patrimonio netto.

Descrizione	Imposte anticipate 2013			Riassorbimenti 2014			Alli
	Imponibile	Aliquota	Imposta (a)	Imponibile	Aliquota	Imposta (b)	
IRES							
Ammortamenti civili maggiori	3.648.327	34,00%	1.240.430	(3)	34,00%	(1)	(3.648.324)
Fondo obsolescenza magazzino	81.576	34,00%	27.736		34,00%		(81.576)
Fondo svalutazione crediti	1.713	34,00%	582		34,00%		(1.713)
Fondo oneri futuri	40.000	34,00%	13.600		34,00%		(40.000)
Fondo incentivi esodo	4.075	34,00%	1.386		34,00%		(4.075)
Premio produttività	721.814	34,00%	245.417	(721.814)	34,00%	(245.417)	-
Revisione bilancio	42.700	34,00%	14.518	(42.700)	34,00%	(14.518)	-
Compensi amministratori	5.000	34,00%	1.700	(5.000)	34,00%	(1.700)	-
Contributi allacciamento	592.959	34,00%	201.606	(108)	34,00%	(37)	(592.851)
Contributi conto impianto	671.448	34,00%	228.292	(5.709)	34,00%	(1.941)	(665.739)
Fondo sostituzione contatori	559.692	34,00%	190.295		34,00%		(559.692)
Totale imposte anticipate Ires			2.165.562			(263.614)	
IRAP							
Ammortamenti civili maggiori	384.055	3,54%	13.596	(815)	3,54%	(29)	(383.240)
Fondo obsolescenza magazzino	81.576	3,54%	2.888		3,54%		(81.576)
Premio produttività		3,54%			3,54%		-
Contributi allacciamento	627.464	3,54%	22.212	(1)	3,54%		(627.463)
Contributi conto impianto	772.966	3,54%	27.363	(317)	3,54%	(11)	(772.649)
Fondo sostituzione contatori	559.692	3,54%	19.813		3,54%		(559.692)
Totale imposte anticipate Irap			85.872			(40)	
Totale imposte anticipate			2.251.434			(263.654)	

(valori in euro)

Incremento aliquota		Incrementi 2014			Imposte dell'esercizio	Imposte anticipate 2014		
Aliquota	Imposta (c)	Imponibile	Aliquota	Imposta (d)	Imposta e=b+c+b	Imponibile	Aliquota	Imposta f=a+e
6,50%	(237.141)	1.315.977	27,50%	361.894	124.752	4.964.301	27,50%	1.365.184
6,50%	(5.302)		27,50%		(5.302)	81.576	27,50%	22.433
6,50%	(111)	77	27,50%	21	(90)	1.790	27,50%	492
6,50%	(2.600)		27,50%		(2.600)	40.000	27,50%	11.000
6,50%	(265)		27,50%		(265)	4.075	27,50%	1.121
6,50%		666.223	27,50%	183.211	(62.206)	666.223	27,50%	183.211
6,50%		42.121	27,50%	11.583	(2.935)	42.121	27,50%	11.583
6,50%			27,50%		(1.700)	-	27,50%	-
6,50%	(38.535)		27,50%		(38.572)	592.851	27,50%	163.034
6,50%	(43.273)		27,50%		(45.214)	665.739	27,50%	183.078
6,50%	(36.380)	93.282	27,50%	25.653	(10.727)	652.974	27,50%	179.568
	(363.607)			582.362	(44.859)			2.120.704
0,44%	(1.686)				(1.715)	383.240	3,10%	11.880
0,44%	(359)				(359)	81.576	3,10%	2.529
0,44%		666.223	3,10%	20.653	20.653	666.223	3,10%	20.653
0,44%	(2.761)				(2.761)	627.463	3,10%	19.451
0,44%	(3.400)				(3.411)	772.649	3,10%	23.952
0,44%	(2.463)	93.282	3,10%	2.892	429	652.974	3,10%	20.242
	(10.669)			23.545	12.836			98.707
	(374.276)			605.907	(32.023)			2.219.411

Prospetto di cui al punto 14) dell'arti. 2427 del Codice Civile: descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità attiva e passiva

Non vi sono importi accreditati o addebitati a patrimonio netto.

Descrizione	Imposte differite 2013			Riassorbimenti 2014			
	Imponibile	Aliquota	Imposta (a)	Imponibile	Aliquota	Imposta (b)	Imponibile
IRES							
Eccedenze quadro EC	21.229.630	34,00%	7.218.072	(675.152)	34,00%	(229.552)	(20.554.478)
Contributi allacciamento	1.915.215	34,00%	651.173	(336)	34,00%	(114)	(1.914.879)
Contributi conto impianto	679.996	34,00%	231.199	(5.835)	34,00%	(1.984)	(674.161)
Totale imposte differite Ires			8.100.444			(231.650)	
IRAP							
Contributi allacciamento	400.922	3,54%	14.193	(1)	3,54%	-	(400.921)
Contributi conto impianto	51.957	3,54%	1.839	(8)	3,54%	-	(51.949)
Totale imposte differite Irap			16.032			-	
Totale imposte differite			8.116.476			(231.650)	

(valori in euro)

Allineamento aliquota		Incrementi 2014			Imposte dell'esercizio	Imposte differite 2014		
Aliquota	Imposta (c)	Imponibile	Aliquota	Imposta (d)	Imposta e=b+c+b	Imponibile	Aliquota	Imposta f=a+e
6,50%	(1.336.041)		27,50%		(1.565.593)	20.554.478	27,50%	5.652.481
6,50%	(124.467)	320.095	27,50%	88.026	(36.555)	2.234.974	27,50%	614.618
6,50%	(43.820)	223.415	27,50%	61.439	15.635	897.576	27,50%	246.833
	(1.504.328)			149.465	(1.586.513)			6.513.932
0,44%	(1.764)		3,10%		(1.764)	400.921	3,10%	12.429
0,44%	(229)	2	3,10%	-	(229)	51.951	3,10%	1.610
	(1.993)			-	(1.993)			14.039
	(1.506.321)				(1.588.506)			6.527.970



RISULTATO DELL'ESERCIZIO

L'utile dell'esercizio 2014 risulta di euro 10.327.693 al netto delle imposte sul reddito.

Il presente documento, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili obbligatorie.

per IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

Stefano Quaglino

Rovereto, 10 marzo 2015

PROSPETTO RIEPILOGATIVO AI SENSI DELL'ART. 2497/BIS. 4° COMMA

Dolomiti Energia Spa			
- STATO PATRIMONIALE -			
SINTESI			
ATTIVO		PASSIVO	
Voci	31.12.2013	Voci	31.12.2013
A - CREDITI VERSO SOCI		A - PATRIMONIO NETTO	602.315.035
B - IMMOBILIZZAZIONI		B - FONDI PER RISCHI E ONERI	7.127.830
I - Imm. Immateriali	16.239.544		
II - Imm. Materiali	65.401.301		
III - Imm. Finanziarie	788.712.477		
	870.353.322	C - TRATTAMENTO TFR	4.077.556
C - ATTIVO CIRCOLANTE			
I - Rimanenze	93.467		
II - Crediti	176.232.941	D - DEBITI	431.200.251
III - Attività finanziarie	63.442		
IV - Disponibilità liquide	161.342		
	176.551.192		
D - RATEI E RISCONTI	1.049.383	E - RATEI E RISCONTI	3.233.225
Totale attivo	1.047.953.897	Totale passivo	1.047.953.897

- CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO -

SINTESI	
Descrizione	31.12.2013
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	79.461.916
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	(66.198.337)
- DIFFERENZA	13.263.579
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	62.986.886
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	(10.911.728)
E - PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	(2.545)
- RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	65.336.192
22 - IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	(4.490.338)
23 - RISULTATO DELL'ESERCIZIO	60.845.854

I dati essenziali della controllante Dolomiti Energia SpA esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'articolo 2497-bis del Codice Civile sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Dolomiti Energia SpA al 31 dicembre 2013, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge. Si segnala che la controllante Dolomiti Energia SpA procede alla relazione del bilancio consolidato del Gruppo Dolomiti Energia.



ATZWANGER

Serba

cumulo

ATZWANGER

o di accumulo

Serba

Relazioni

Relazione del Collegio Sindacale

EMESSA AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE

All'Assemblea degli azionisti
della Dolomiti Reti SpA.

Signori Azionisti,

al collegio sindacale sono demandate le generali funzioni di controllo sulla gestione previste dall'articolo 2403 c.c. e tutti gli altri compiti demandati al collegio dal codice civile, ad esclusione della revisione legale, che è stata demandata alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.

In considerazione di quanto sopra, la relazione relativa al giudizio sul bilancio di esercizio espresso ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 viene emessa dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. mentre la presente relazione, approvata all'unanimità, è relativa alle generali funzioni di controllo sulla gestione demandate al collegio sindacale dall'articolo 2403 c.c., ed è prevista dall'articolo 2429, comma 2, c.c.

SINTESI E RISULTATI DELL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA SVOLTA

- OMISSIONI E FATTI CENSURABILI

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2014 la nostra attività è stata ispirata alle norme di legge, integrate dalle norme di comportamento del collegio sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, e si è sostanziata nelle attività di seguito riportate.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

A tal fine:

- abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle adunanze del consiglio di amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo periodicamente ottenuto dagli amministratori, nell'ambito delle riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società, ivi incluse le eventuali operazioni con parti correlate, e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o dal consiglio di amministrazione o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo tenuto periodiche riunioni con il soggetto incaricato della revisione legale e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Con riferimento alle operazioni con altre società del Gruppo o con parti correlate, il collegio sindacale non ha rilevato l'esistenza di operazioni atipiche od inusuali. Il consiglio di amministrazione nella relazione sulla gestione ha fornito esaustiva illustrazione sulle operazioni, di natura ordinaria, di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale poste in essere con la società controllante e con parti correlate nonché sulle modalità di determinazione dell'ammontare dei corrispettivi ad esse afferenti, precisando che gli stessi sono oggetto di verifiche annuali, attraverso il confronto di termini e condizioni con le offerte disponibili sul mercato, allo scopo di garantirne l'economicità e mettere il Gestore Indipendente nella situazione di poter valutare oggettivamente le potenziali alternative.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società e del sistema di controllo interno, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali, dal soggetto preposto alla revisione legale e dall'organismo di vigilanza istituito nell'ambito del modello organizzativo previsto dal d.lgs. n.231/2001, del quale è membro anche il Presidente del Collegio sindacale. In esito al lavoro svolto, tenuto conto anche delle dimensioni e del grado di complessità della società, non abbiamo particolari osservazioni da riferire. Con riferimento all'assetto organizzativo ricordiamo, peraltro, che sono in scadenza sia il Consiglio di Amministrazione che il Collegio Sindacale e, pertanto, vi invitiamo a provvedere al rinnovo degli organi sociali.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, nonché tramite un confronto con il soggetto incaricato della revisione legale, e a tale riguardo non abbiamo particolari osservazioni da riferire.

Nel corso dell'esercizio e successivamente sino alla data di redazione della presente relazione non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale proposte o pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, che presenta un patrimonio netto pari ad € 193.991.587, comprensivo di un utile di esercizio pari ad € 10.327.693.

Non essendo a noi demandata la revisione legale sul bilancio di esercizio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso e sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la formazione e struttura, nonché verificato la rispondenza del bilancio di esercizio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri.

Abbiamo altresì verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

PROPOSTE IN ORDINE AL BILANCIO, ALLA SUA APPROVAZIONE E ALLE MATERIE DI COMPETENZA DEL COLLEGIO SINDACALE

In esito ai controlli svolti in ordine al bilancio di esercizio, sopra evidenziati, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori nella redazione del bilancio non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

Il bilancio 2014 non presenta costi di impianto e di ampliamento, ricerca, sviluppo e pubblicità ed avviamento per l'iscrizione dei quali è richiesto il consenso del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2426 c.c., punti 5 e 6.

Considerando quanto sopra esposto, nonché le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale, risultanze contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo, il collegio sindacale all'unanimità esprime all'assemblea parere favorevole sia in ordine all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2014, così come redatto dagli amministratori, sia in ordine alla proposta di destinazione del risultato di esercizio.

In considerazione della scadenza del mandato triennale del Collegio Sindacale, riteniamo doveroso concludere la presente relazione esprimendo i più sentiti ringraziamenti al Socio unico per la fiducia accordata, al Consiglio di Amministrazione per la cordiale e tempestiva collaborazione, nonché a tutti i dipendenti di Dolomiti Reti e della società controllante per la preziosa assistenza prestata.

Rovereto, 26 marzo 2015

Il Collegio Sindacale

dott. Stefano Tomazzoni, Presidente

dott. Alessandro Dalmonego, Sindaco effettivo

dott.ssa Lucia Zandonella Maiucco, Sindaco effettivo

Relazione della Società di Revisione



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39

All'azionista unico della
Dolomiti Reti SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Dolomiti Reti SpA chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Dolomiti Reti SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 15 aprile 2013.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Dolomiti Reti SpA al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.
- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Dolomiti Reti SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n° 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Dolomiti Reti SpA al 31 dicembre 2013.

Verona, 28 marzo 2014

PricewaterhouseCoopers SpA

Alexander Mayr
(Revisore legale)

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.812.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001

www.pwc.com/it



Dolomiti Reti S.p.A.

Rovereto, via Manzoni 24

www.dolomitireti.it